Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale,, n. 11 del 15 gennaio 1997 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 15 gennaio 1997** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 6

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 settembre - 15 dicembre 1996 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica.

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Atti internazionali entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 settembre - 15 dicembre 1996 non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica

(Pubblicazione disposta ai sensi dell'art. 4 della legge n. 839 dell'11 dicembre 1984)

Vengono qui riprodotti i testi originali degli Accordi entrati in vigore per l'Italia nel periodo 16 settembre - 15 dicembre 1996 e non soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica ai sensi dell'art. 80 della Costituzione o a decreto del Presidente della Repubblica di esecuzione, pervenuti al Ministero degli affari esteri entro il 15 dicembre 1996.

L'elenco di detti Accordi risulta dalla tabella 1.

In tale tabella sono indicati anche gli Accordi entrati in vigore precedentemente al 16 settembre 1996, i cui testi originali non erano in possesso del Ministero degli affari esteri in tale data.

Eventuali altri Accordi entrati in vigore nel periodo 16 settembre - 15 dicembre 1996 i cui testi non sono ancora pervenuti al Ministero degli affari esteri saranno pubblicati nel prossimo supplemento trimestrale alla *Gazzetta Ufficiale* datato 15 aprile 1997.

Quando tra i testi facenti fede non è contenuto un testo in lingua italiana, si è pubblicato sia il testo in lingua straniera facente fede, sia il testo in lingua italiana se esistente come testo ufficiale. In mancanza del quale si è pubblicata una traduzione non ufficiale in lingua italiana del testo facente fede.

Per comodità di consultazione è stata altresì predisposta la tabella n. 2 nella quale sono indicati gli Atti internazionali soggetti a legge di autorizzazione alla ratifica entrati in vigore per l'Italia recentemente, per i quali non si riproduce il testo, essendo lo stesso già stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (di cui si riportano, per ciascun Accordo, gli estremi).

TABELLA N. 1

ATTI INTERNAZIONALI NON SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA O A DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, ENTRATI IN VIGORE NEL PERIODO 16 SETTEMBRE - 15 DICEMBRE 1996.

Data, luogo della firma, titolo	Data di entrata in vigore	Pagina
545. 22 ottobre 1992 - 31 gennaio 1993, Il Cairo Scambio di Lettere, concluso ai sensi dell'art. 4 del Protocollo tra Italia ed Egitto del 20 novembre 1991, per la valutazione dei fondi di contrapartita (periodo 1985-1988), con allegato	31 gennaio 1993	9
546. 25 luglio - 24 agosto 1994, Il Cairo Scambio di Lettere tra Italia ed Egitto che emandano il preambolo del Protocollo del 20 novembre 1991, per l'utilizzazione dei fondi di contropartita derivanti dagli aiuti alimentari italiani	24 agosto 1994 (provvis.)	15
547. 27 ottobre 1994, Ankara Protocollo addizionale di emendamento e rettifica dell'Accordo relativo alla costituzione di un'Organizzazione Europea di studi fotogrammetrici sperimentali	27 ottobre 1994	21
548. 26 gennaio 1995, Il Cairo Scambio di Lettere, concluso ai sensi dell'art. 4 del Protocollo tra Italia ed Egitto del 20 novembre 1991, per la valutazione dei fondi di contropartita (periodo 1988-1991), con Allegato	26 gennaio 1995	31
549. 10 gennaio 1996, Roma Fondo fiduciario UNDP per lo sviluppo sociale sostenibile, la pace ed il sostegno a Paesi in situazione speciale - Programma per la promozione dello sviluppo umano a livello locale in America Centrale - Memorandum d'Intesa tra Italia e Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo	25 ottobre 1996	37
550. 4 aprile - 20 maggio 1996, Parigi - Roma Scambio di Lettere tra Italia e Francia per la proroga del mandato della Commissione intergovernativa per il collegamento tra Nizza e Cuneo	20 maggio 1996	63
551. 17 luglio 1996, Budapest Accordo tra Italia e Ungheria sul riconoscimento reciproco delle patenti di guida, con annessa tabella di equipollenza	28 agosto 1996	69

Segue: TABELLA N.

Data, luogo della firma, titolo	Data di entrata in vigore	Pagi
552. 17 novembre 1994 - 10 settembre 1996, Mosca Scambio di Note tra Italia e Federazione Russa per la modifica dell'Accordo del 30 novembre 1989 sulla prevenzione degli incidenti in mare al di fuori delle acque territoriali	10 settembre 1996	
553. 29 febbraio - 29 marzo 1996, Malta Scambio di Note tra Italia e Malta in merito alla partecipazione di soggetti, di una delle Parti al capitale di compagnie della controparte con scopo principale l'esercizio del trasporto aereo	24 settembre 1996	

TABELLA N. 2

ATTI INTERNAZIONALI SOGGETTI A LEGGE DI AUTORIZZAZIONE ALLA RATIFICA O APPROVATI CON DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RECENTEMENTE ENTRATI IN VIGORE

Data, luogo della firma, titolo	Data di entrata in vigore
Accordo di collaborazione culturale tra Italia e Cile (Roma 18 aprile 1991) *(Vedi legge n. 149 del 6 marzo 1996 nel* S.O. *n. 54 alla* G.U. *n. 70 del 23 marzo 1996).*	16 novembre 1996 *G. U.* n. 273 del 21 novembre 1996
Accordo culturale tra Italia e Bangladesh (Rimini 13 ottobre 1991) *(Vedi legge n. 141 del 6 marzo 1996 nel* S.O. *n. 52 alla* G.U. *n. 68 del 21 marzo 1996).*	16 agosto 1996 *G.U.* n. 200 del 27 agosto 1996
Accordo di cooperazione economica e tecnologica tra Italia e Qatar (Roma 16 gennaio 1992) *(Vedi legge n. 298 del 5 luglio 1995 nel* S.O. *n. 91 alla* G.U. *n. 172 del 25 luglio 1995).*	24 settembre 1996 *G. U.* n. 271 del 19 novembre 1996
Convenzione sulla protezione e l'uso dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi internazionali (Helsinki 17 marzo 1992) *(Vedi legge n. 171 del 12 marzo 1996 nel* S.O. *n. 57 alla* G.U. *n. 76 del 30 marzo 1996).*	6 ottobre 1996 *G. U.* n. 295 del 17 dicembre 1996

545.

Il Cairo, 22 ottobre 1992/31 gennaio 1993

Scambio di Lettere, concluso ai sensi dell'art. 4 del Protocollo tra Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Araba d'Egitto del 20 novembre 1991, per la valutazione dei fondi di contropartita (periodo 1985-1988), con Allegato

(Entrata in vigore: 31 gennaio 1993)

L'Ambasciatore d'Italia

2708

Cairo, 22 OCT 1992

Excellency

I have the honour to refer to the "Protocol of Counterpart Funds of the Italian Food Aid" signed on November [28th] 1991, between our two Governments, in which is indicated that two sides will proceed to an exchange letters concerning the evaluation of Counterpart Funds to be agreed upon relating to each supply of food-stuffs sent to Egypt as Italian national aid.

In this concern, I make reference to the schedule of evaluation (copy herewith enclosed) sent to this Embassy by your Interministerial Committee for Foreign Aid, in which the net amount of the Italian Food Aid Counterpart Funds for years 1985/1987 and partially 1988 is Egyptian Pounds 21.218.356.

Considering that the Italian Government agrees on the contents of abovementioned evaluation schedule, this letter and that of assent which your Excellency will forward will make integral part of the said Protocol, and will enter into force on the date of your Excellency's letter.

Please accept, Excellency, the renewed assurance of my highest consideration.

Patrizio Schmidlin

H.E. Dr.Mohamed Galal El-Din Abou El-Dahab
Minister of Supply and Internal Trade
99, Kasr El-Eini St.
Cairo

ARAB REPUBLIC OF EGYPT

MINISTRY OF SUPPLY & INTERNAL TRADE

MINISTER'S OFFICE

١٩٤
٩٣/١/٣١

CAIRO, (31.01.1993)

EXCELLENCY ,

I have the honour to refer to your excellency 's letter dated 22-10-92 which reads as follows:

" I have the honour to refer to the "protocol of Counterpart Funds of the Italian Food Aid "signed on November 28th, 1991, between our two governments, in which is indicated that two sides will proceed to an exchange letters concerning the evaluation of counterpart funds to be agreed upon relating to each supply of food stuffs sent to EGYPT as Italian national aid .

20th,

In this concern I make reference to the schedule of evaluation (copy herewith enclosed) sent to this embassy by your interministerial committee for foreign aid , in which the net amount of the Italian Food Aid counterpart Funds for years 1985/1987 and partially 1988 is Egyptian Pounds 21.218.356.

Considering that the Italian Government agrees on the contents of abovementioned evaluation schedule , this letter and that of assent which your Excellency will forward will make integral part of the said protocol , and will enter into force on the date of your Excellency's letter ."

I have the honour to inform you that the government of the Arab Republic of Egypt agrees on the contents of the note and attached enclosure .

Accept , Excellency , the renewed assurance of my highest consideration .

DR MOHAMED GALAL EL-DIN ABOU EL DAHAB

M. Galal Abou El Dahab

MINISTER OF SUPPLY AND INTERNAL TRADE

وزارة التموين

اللجنة العامة للمساعدات الخيرية الأجنبية

تلغرافيا ـ مساعدات

كود بريد رقم ١١٥١١

MINISTRY OF SUPPLY
Interministerial Committee for
Foreign Aid
14, El Gheneiña Street,
Azbakya - Cairo.

١٤ شارع الجنينة ـ الأزبكية

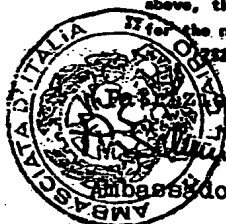
تليفون : ٩٠٦١٥٩ ـ ٩٠٦٧٦٦

التاريخ / / ١٩٩.

LIST OF ITALIAN FOOD COMMODITY FOR 1986-1988
AND THE TOTAL AND NET PROCEED OF SELLING

DATE	KIND	QUANTITY TONS	TOTAL PROCEED OF SELLING L.E.	EXPENSES L.E.	NET PROCEED OF SELLING L.E.	REMARKS
1986	Tomato	964,8	1108423	310895	797528	
1986	Tomato	1035,2				Refused by Health Authority
1987	Rice	8427	3455286	717359	2737927	
1987	Frozen meat	2029,5	4949908	793316	4156592	
1987	Rice	9774	3127860	1704930	1422930	
1987	Sunflower Oil	9696	2331755	941614	1390141	
1987	Olive Oil	914	2033783	596942	1436841	
1987	Wheat Flour	14718	2176933	562713	1614220	
1987	Sugar	19959	11425792	2250000	9175792	
1988	Rice	3964	1232379,23	731502,23	500877	Custom fees 634111.20 were settled n. 257 in 5.5.89 as delt balance in the Ministry of Finance
	Total		31842119,23	8609271,23	23232848	

DATE	KIND	QUANTITY TONS	TOTAL PROCEED OF SELLING L.E.	EXPENSES L.E.	NET PROCEED OF SELLING L.E.	REMARKS
1987	Biscuit	85	113211	857896	744685	The expenses of these products exceed the proceed of selling because of the custom fees, the net proceed of selling includes Expenses - total selling.
1987	Apple Juice	153	79926	502024	422098	
1987	Makaroni for children	165	87293	935002	847709	
	Total		280430	2994922	2014492-	

Since the Public Organization for Food Provinces covered the custom fees for the three products mentioned above, they were included as expenses. It is natural that the shortage will be deducted for the 3 products for the net proceed of selling as follows:
23232848 - 2014492 = L.E. 21218356 Which is the net proceed of selling.

(Patrizio SCHMIDLIN)
Ambassador of Italy

(Dr. Galal El-Din Abou El-Dahab)
Minister of Supply and Internal Trade

TRADUZIONE NON UFFICIALE

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

Cairo, 22 ottobre 1992

Eccellenza,

Ho l'onore di riferirmi al "Protocollo sui Fondi di Contropartita degli Aiuti Alimentari Italiani" firmato il 20 novembre 1991, fra i nostri due Governi, in cui si specifica che le due parti procederanno ad uno scambio di lettere sulla valutazione dei Fondi di Contropartita da concordare per ogni fornitura di generi alimentari inviata all'Egitto come Aiuti Nazionali Italiani.

A tale riguardo, mi riferisco al prospetto valutativo (di cui allego una copia) inviato a questa Ambasciata dal vostro Comitato Interministeriale per gli Aiuti Esteri, in cui l'importo netto dei Fondi di Contropartita degli Aiuti Alimentari Italiani per gli anni 1985/1987, e parzialmente per il 1988, risulta pari a 21.218.356 Lire Egiziane.

Poiché il Governo Italiano è d'accordo sul contenuto del summenzionato prospetto valutativo, la presente lettera e la lettera di assenso che Sua Eccellenza invierà saranno parte integrante di detto Protocollo, ed entreranno in vigore alla data della lettera di Sua Eccellenza.

La prego di accettare, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione.

Patrizio Schmidlin

S.E. Dr. Mohamed Galal El-Din Abou El-Dahab
Ministro del Commercio e degli Approvvigionamenti
99, Kasr El-Eini St.
Cairo

REPUBBLICA ARABA D'EGITTO
MINISTERO DEL COMMERCIO E DEGLI APPROVVIGIONAMENTI
GABINETTO DEL MINISTRO

Cairo, 31.01.1993

Eccellenza,

Ho l'onore di riferirmi alla lettera di Sua Eccellenza datata 22.10.1992 del seguente tenore:

"Ho l'onore di riferirmi al "protocollo sui Fondi di Contropartita degli Aiuti Alimentari Italiani" firmato il 20 novembre 1991, fra i nostri due Governi, in cui si specifica che le due parti procederanno ad uno scambio di lettere sulla valutazione dei Fondi di Contropartita da concordare per ogni fornitura di generi alimentari inviata all'Egitto come Aiuti Nazionali Italiani.

A tale riguardo, mi riferisco al prospetto valutativo (di cui allego una copia) inviato a questa Ambasciata dal vostro Comitato Interministeriale per gli Aiuti Esteri, in cui l'importo netto dei Fondi di Contropartita degli Aiuti Alimentari Italiani per gli anni 1985/1987, e parzialmente per il 1988, risulta pari a 21.218.356 Lire Egiziane.

Poiché il Governo Italiano è d'accordo sul contenuto del summenzionato prospetto valutativo, la presente lettera e la lettera di assenso che Sua Eccellenza invierà saranno parte integrante di detto Protocollo, ed entreranno in vigore alla data della lettera di Sua Eccellenza."

Ho l'onore di informarLa che il Governo della Repubblica Araba d'Egitto concorda sul contenuto della nota e del suo allegato.

La prego di accettare, Eccellenza, i rinnovati sensi della mia più alta considerazione.

Dr. Mohamed Galal El-Din Abou El-Dahab
Ministro del Commercio e degli
Approvvigionamenti

546.

Il Cairo, 25 luglio/24 agosto 1994

Scambio di Lettere tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Araba d'Egitto che emendano il preambolo del Protocollo del 20 novembre 1991 per l'utilizzazione dei fondi di contropartita derivanti degli aiuti alimentari italiani

(Entrata in vigore: provvisoriamente 24 agosto 1994)

1957

Cairo, 25.07.1994

Subject: Protocol between the Government of the Italian Republic and the Government of the Arabic Republic of Egypt for the use of Counterpart Funds of Italian Food Aid.

Excellency,

I have the pleasure to inform You that, during the preliminary meeting of the 5th Egyptian-Joint Commission, held in Cairo the 6th and the 7th of July, 1994, the two delegations have discussed also about the possibilities to enlarge the performances of the on-going protocol.

In respect of the exchanged points of view and according to the art. 7 of the mentioned protocol, I would propose to complete the line 19 at the page 1 as it follows: " and any other project agreed upon, *also including sustainable projects in agriculture, livestock, fishing and agro-industy fields, able to improve the national production., possibly integrating other Italo-Egyptian projects.*

Therefore, I suggest that this letter and Your reply on it in English and Arabic languages constitute an amendment to the protocol I am referring to.

This letter shall enter into force provisionally from the date of Your Excellency reply and definitely on the date of fulfillment of the Egyptian legal requirements.

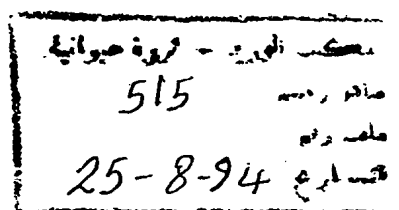
I take the opportunity to renew, to Your Excellency, the assurance of my highest consideration.

The Ambassador
A. Leoncini Bartoli

H. E. Dr. Youssef Wali
Deputy Prime Minister
Ministry of Agriculture and Land Reclamation
Minister a.i. of Supply and Internal Trade
CAIRO- DOKKI.

p.c. H.E. Ambassador Rafik Salah El Din
Adviser to the Minister of International Cooperation
CAIRO

ARAB REPUBLIC OF EGYPT
MINISTRY OF AGRICULTURE

مكتب الوزير - ثروة حيوانية
صادر رقم 515
ملف رقم
التاريخ 25-8-94

H.E. Ambassador A. Leoncini Bartoli
Ambassador of Italy
Cairo - Egypt

24-08-1994

Subject: Protocol between the Government of the Italian Republic and the Government of the Arabic Republic of Egypt for the use of Counterpart Funds of Italian Food Aid.

Dear Mr. Ambassador

This is to acknowledge with thanks receipt of your letter No. 1957 dated 25.07.1994 on the above subject. I have pleasure to inform you of the consent of the Ministry of Agriculture and Land Reclamation on the oreliminary agreement of the 5th Egyptian Italian Joint commission of 6-7 July 1994 as to enlarge the performances of the on-going protocol "including sustainable projects in agriculture, livestock, fishing and agro-industy fields, able to improve the national production., possibly integrating other Italo-Egyptian projects".
Also I agree on your suggestion that this letter and yours on this matter constitutes an amendment to the protocol.

By copy of this letter I am informing the Ministry of Supply and Internal Trade and the Ministry of International Cooperation.

Yours Sincerely,
[signature]
Dr. Youssuf Wally
Deputy Prime Minister
& Minister of Agriculture
& Land Reclamation

TRADUZIONE NON UFFICIALE

AMBASCIATA D'ITALIA
IL CAIRO

Cairo, 25 luglio 1994

Oggetto: Protocollo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Araba d'Egitto per l'utilizzazione dei fondi di contropartita derivanti dagli aiuti alimentari italiani.

Eccellenza,

Ho il piacere di informarLa che, durante l'incontro preliminare dell 5a Commissione Mista Egiziana, tenutosi al Cairo il 6 ed il 7 luglio 1994, le due delegazioni hanno discusso anche sulle possibilità di estendere le prestazioni previste dal Protocollo vigente.

In considerazione dei rispettivi punti di vista e sulla base dell'art. 7 del Protocollo citato, proporrei di completare come segue il rigo 19 della pagina 1:

"e ogni altro progetto concordato, inclusi anche progetti sostenibili nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame, della pesca e dell'industria agricola, che possano migliorare la produzione nazionale e che possibilmente integrino altri progetti Italo-Egiziani".

Pertanto, propongo che questa lettera e la Sua risposta sull'argomento, nelle lingue inglese a ed arabo, costituiscano un emendamento al Protocollo in questione.

La presente Lettera entrerà in vigore provvisoriamente dalla data della risposta di Sua Eccellenza e definitivamente alla data in cui saranno stati portati a termine i requisiti legali da parte egiziana.

Colgo l'occasione per rinnovare a Sua Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione.

L'Ambasciatore
A. Leoncini Bartoli

S.E Dr Youssef Wali
Vice Primo Ministro
Ministero per l'Agricoltura e le Bonifiche
Ministro a.i. del Commercio e degli Approvvigionamenti
CAIRO - DOKKI

p.c. S.E. Ambasciatore Rafik Salah El Din
Consigliere del Ministro della Cooperazione Internazionale
CAIRO

REPUBBLICA ARABA D'EGITTO
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA

S.E. Ambasciatore A. Leoncini Bartoli
Ambasciatore d'Italia
Cairo - Egitto

Cairo, 24.08.1994

Oggetto: Protocollo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Araba d'Egitto per l'utilizzazione dei Fondi di Contropartita derivanti dagli Aiuti Alimentari Italiani.

Caro Sig. Ambasciatore,

Questa lettera è per accusare ricezione, con i miei ringraziamenti, della sua lettera n. 1957 del 25.07.1994 riguardante l'oggetto di cui sopra. Ho il piacere di informarLa dell'assenso del Ministero per l'Agricoltura e le Bonifiche all'accordo preliminare preso in occasione della 5a Commissione mista Italo-Egiziana del 6-7 luglio 1994 tendente ad estendere le prestazioni previste dal protocollo vigente "inclusi progetti sostenibili nei settori dell'agricoltura, dell'allevamento del bestiame, della pesca e dell'industria agricola, che possano migliorare la produzione nazionale, e che possibilmente integrino altri progetti Italo-Egiziani".

Sono anche d'accordo sulla sua proposta che questa lettera e la Sua sul medesimo argomento costituiscano un emendamento al Protocollo.

A mezzo di copia di questa lettera ne informo il Ministero del Commercio e degli Approvvigionamenti e il Ministero.della Cooperazione Internazionale.

Sinceramente
Dr. Youssef Wali
Vice Primo Ministro
e Ministro per l'Agricoltura e le Bonifiche

547.

Ankara, 27 ottobre 1995

Protocollo addizionale di emendamento e rettifica dell'Accordo relativo alla Costituzione di una Organizzazione Europea di studi fotogrammetrici sperimentali

(Entrata in vigore: 27 ottobre 1994)

European Organization for Experimental Photogrammetric Research

PROTOCOLE ADDITIONNEL

**portant amendement et rectification à l'Accord
relatif à la Constitution d'une
Organisation Européenne d'Etudes
Photogrammétriques Expérimentales
signé le 12 octobre 1953
et amendé le 16 juin 1954**

SUPPLEMENTARY PROTOCOL

**amending and correcting the Agreement
concerning the Formation of a European Organisation
for Experimental Photogrammetric Research
signed on 12th October 1953
and amended on 16th June 1954**

Le Comité Directeur de l'Organisation Européene d'Etudes Photogrammétriques Expérimentales, a décidé, à l'umanimité des votes, lors de sa réunion à Ankara (Turquie) le 27 Octobre 1994, d'amender l'Accord, conformément à l'Article 11 de l'Accord.

The Steering Committee of the European Organisation for Experimental Photogrammetric Research has decided, with unanimity of votes, in its meeting in Ankara (Turkey) on 27th October 1994, to amend the Agreement, in accordance with Article 11 of the Agreement.

Les représentants soussignés des Gouvernements de la République d'Autriche, du Royaume de Belgique, du Royaume du Danemark, de la République Fédérale d'Allemagne, de la République Finlandaise, de la République Française, de la République Italienne, du Royaume des Pays-Bas, du Royaume de Norvège, du Royaume de Suède, de la Confédération Helvétique, de la République de Turquie et du Royaume Uni de Grande Bretagne et de l'Irlande du Nord dûment habilités à cet effet;

Représentants de Gouvernements qui sont Parties Contractantes de l'Accord relatif à la Constitution d'une Organisation Européenne d'Etudes Photogrammétriques Expérimentales (appelé ci-après l'"Accord") signé à Paris, le 12 octobre 1953, et amendé à Delft, le 16 Juin 1954;

Ayant convenu de signer un Protocole Additionnel amendant l'Accord;

ONT CONVENU ce qui suit:

Article 1.

L'article 2 de l'Accord est modifié comme suit:

"L'Organisation a pour objet de perfectionner et de promouvoir les méthodes, la performance et l'application de la photogrammétrie par l'exécution, en coopération, d'études et de recherches, notamment de nature expérimentale et orientée vers l'application.

La recherche expérimentale comprendra, toutes les fois qu'il sera nécessaire, la préparation théorique et méthodologique ainsi que l'analyse scientifique des résultats.

The undersigned Representatives of the Governments of the Republic of Austria, of the Kingdom of Belgium, of the Kingdom of Denmark, of the Federal Republic of Germany, of the Republic of Finland, of the Republic of France, of the Republic of Italy, of the Kingdom of The Netherlands, of the Kingdom of Norway, of the Kingdom of Sweden, of the Confederation of Switzerland, of the Republic of Turkey and of the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland, duly authorized to that effect;

Being the Representatives of the Governments who are Parties to the Agreement concerning the Formation of a European Organisation for Experimental Photogrammetric Research (hereinafter referred to as the "Agreement"), signed in Paris on 12th October, 1953, and amended in Delft on 16th June, 1954;

Having agreed to sign a Supplementary Protocol Amending the Agreement;

HAVE AGREED as follows:

Article 1.

Article 2 of the Agreement shall be amended and shall read as follows:

"The aim of the Organisation is to improve and promote methods, performance and application of photogrammetry by carrying out in mutual co-operation, investigations and research, in particular of experimental and application oriented nature.

Experimental research is understood to include, whenever necessary, theoretical and methodological preparation, as well as scientific analysis of results.

La recherche photogrammétrique s'étendra, si nécessaire, aux domaines apparentés où une interaction a lieu, comme la télédétection, le traitement de l'information, les systèmes d'information, l'automatisation, la cartographie et les méthodes géodésiques. Ceci pour inclure notamment l'intégration de données d'origines différentes et leur intégration dans des systèmes de grande envergure, de niveau plus élevé."

Article 2.

L'article 6 de l'Accord est modifié comme suit:

"Le Siège de l'Organisation est fixé par le Comité directeur."

Article 3.

Le paragraphe (a) de l'article 7 de l'Accord est modifié comme suit:

"Une contribution financière sera versée par les Membres sous forme de cotisation annuelle en vue de faire face aux frais de fonctionnement de l'Organisation et du Bureau exécutif (frais d'administration, dépenses techniques diverses, publications, transport de matériel, etc.) et pour apporter son soutien au démarrage et à l'exécution de projets de recherche. Le montant de cette cotisation est fixé, par le Comité directeur."

Article 4.

Le dernier paragraphe de l'article 8 de l'Accord est modifié comme suit:

"Le Comité directeur décide de la portée, de la nature, de l'extension et des objectifs des activités de recherche, au cas où le développement technologique et scientifique et la demande en application l'exigeraient."

Article 5.

L'article 9 de l'Accord est modifié comme suit:

"Le Gouvernement de tout pays européen pourra adhérer au pré- sent Accord par soumission à l'Organisation, et moyennant l'approbation du Comité directeur de l'Organisation.

The photogrammetric research can extend, as necessary, into related fields in which an interaction takes place, such as sensor technology, data processing, information systems, automation, cartography and geodetic methods. It is to include in particular the integration of data from different origins and their combination to higher level systems of wide scope."

Article 2.

Article 6 of the Agreement shall be amended and shall read as follows:

"The Steering Committee determines the Headquarters of the Organisation."

Article 3.

Paragraph (a) of Article 7 of the Agreement shall be amended and shall read as follows:

"A financial contribution shall be payable by Members in the form of an annual subscription which shall be used to defray the operational costs of the Organisation and of the Executive Bureau (various administrative and technical expenses, publications, transport of equipment, etc.) and to help supporting the initiation and execution of research projects. The annual subscription shall be determined by the Steering Committee."

Article 4.

The last paragraph of Article 8 of the Agreement shall be amended and shall read as follows:

"The Steering Committee decides upon the scope, nature, extension and objectives of the research activities, as the technological and scientific development and the application demands may require."

Article 5.

Article 9 of the Agreement shall be amended and shall read as follows:

"The Government of any European country may become a Party to this Agreement by submission to the Organisation, and subject to the approval by the Steering Committee of the

Le Comité directeur pourra attribuer aux candidats-membres le statut d'Observateur pour une période déterminée".

Organisation. The Steering Committee may grant the Observer status for a specified period of time, to the candidate member".

Article 6.

Les articles 1 à 5 du présent Protocole Additionnel font partie intégrante de l'Accord.

Article 6.

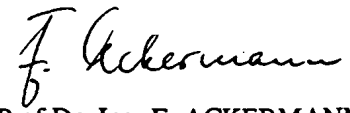
Articles 1 to 5 of the present Supplementary Protocol shall form an integral part of the Agreement.

EN FOI DE QUOI les représentants soussignés, dûment habilités, ont signé le présent Protocole Additionnel.

Fait à Ankara, le vingt-sept octobre mil neuf cent quatre-vingt-quatorze, en français et en anglais, les deux textes faisant également foi, en un seul exemplaire qui sera déposé aux Archives de l'Organisation Européenne d'Etudes Photogrammétriques Expérimentales, qui en communiquera copie certifiée conforme à tous les signataires.

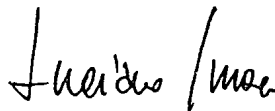
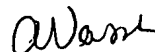
IN WITNESS WHEREOF the undersigned Representatives, duly empowered, have signed the present Supplementary Protocol.

Done in Ankara, this twenty-seventh day of October, Nineteen Hundred and Ninety Four, in the English and French languages, both texts being equally authentic, in a single copy which shall be deposited in the Archives of the European Organisation for Experimental Photogrammetric Research, by which certified copies will be communicated to all the Signatories.

Pour la République d'Autriche:
For the Republic of Austria:
Dipl.Ing R. KILGA

Pour le Royaume de Belgique:
For the Kingdom of Belgium:
Mr. J. DE SMET

Pour le Royaume du Danemark:
For the Kingdom of Denmark:
Mr. O. BRANDE-LAVRIDSEN

Pour la République Fédérale d'Allemagne:
For the Federal Republic of Germany:
Prof.Dr.-Ing. F. ACKERMANN

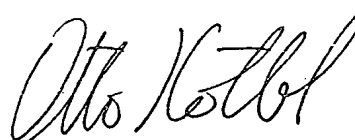
Pour la République Finlandaise:
For the Republic of Finland:
Mrs. P. NOUKKA

Pour la République Française:
For the Republic of France:

Mr. P. DENIS

Pour la République Italienne:
For the Republic of Italy:

Dr.-Eng. L. SURACE

Pour le Royaume des Pays-Bas:
For the Kingdom of The Netherlands:

Prof.Dr. M.G. VOSSELMAN

Pour le Royaume de Norvège:
For the Kingdom of Norway:

Mr. I. INDSET

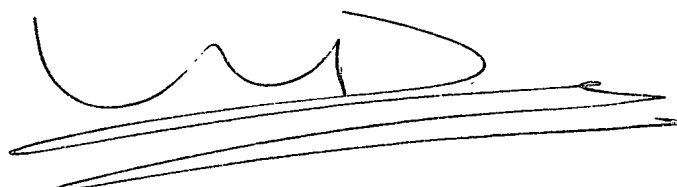
Pour le Royaume de Suède:
For the Kingdom of Sweden:

Prof. J. TALTS

Pour la Confédération Helvétique:
For the Confederation of Switzerland:

Prof.Dr. O. KOLBL

Pour la République de Turquie:
For the Republic of Turkey:

Lt.Col. M. ONDER

Pour le Royaume Uni de Grande Bretagne et de l'Irlande du Nord:
For the United Kingdom of Great Britain and Northern Ireland:

Mr. N. SMITH

Issued for true copy by me, KAREL DERK DE LANGE, civil law notary at Enschede.
Enschede, April 28, 1995.

TRADUZIONE NON UFFICIALE

Organizzazione Europea di Studi Fotogrammetrici Sperimentali

PROTOCOLLO AGGIUNTIVO

di emendamento e rettifica dell'Accordo

relativo alla Costituzione di una Organizzazione

Europea di Studi Fotogrammetrici Sperimentali

firmato il 12 ottobre 1953

ed emendato il 16 giugno 1954

Nel corso della riunione di Ankara (Turchia) del 27 ottobre 1994, il comitato Direttivo dell'Organizzazione Europea di Studi Fotogrammetrici Sperimentali ha deciso all'unanimità dei voti di emendare l'Accordo, in conformità con l'Articolo 11 dell'Accordo stesso.

I sottoscritti Rappresentanti dei Governi della Repubblica di Austria, del Regno del Belgio, del Regno di Danimarca, della Repubblica Federale di Germania, della Repubblica Finlandese, della Repubblica Francese, della Repubblica Italiana, del Regno dei Paesi Bassi, del Regno di Norvegia, del Regno di Svezia, della Confederazione Elvetica, della Repubblica di Turchia e del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord, all'uopo debitamente autorizzati;

In qualità di Rappresentanti dei Governi che sono Parte all'Accordo relativo alla Costituzione di una Organizzazione Europea di Studi Fotogrammetrici Sperimentali (qui di seguito denominato "l'Accordo"), firmato a Parigi il 12 ottobre 1953, ed emendato a Delft il 16 giugno 1954;

Avendo concordato di firmare un Protocollo Aggiuntivo di Emendamento all'Accordo,

HANNO CONCORDATO quanto segue:

Articolo 1

L'Articolo 2 dell'Accordo sarà emendato come segue:

"Scopo dell'Organizzazione è quello di migliorare e promuovere metodi, prestazioni ed applicazione della fotogrammetria svolgendo in reciproca collaborazione ricerche e studi, in particolare di natura sperimentale ed applicativa.

La ricerca sperimentale comprenderà, ogni qualvolta sarà necessario, la preparazione teorica e metodologica, nonché l'analisi scientifica dei risultati.

La ricerca fotogrammetrica potrà estendersi, ove necessario, ai settori ad essa collegati e con essa interagenti, quali la tecnologia dei sensori, l'elaborazione dati, i sistemi informativi, l'automazione, la cartografia ed i metodi geodetici. Ciò comporterà, in particolare, l'integrazione di dati di origini diverse ed il loro inserimento in sistemi di livello superiore, di più ampia portata."

Articolo 2

L'Articolo 6 dell'Accordo sarà emendato come segue:

"Il Comitato Direttivo sceglierà la Sede dell'Organizzazione."

Articolo 3

Il paragrafo (a) dell'Articolo 7 dell'Accordo sarà emendato come segue:

"I Membri verseranno un contributo finanziario sottoforma di abbonamento annuo, che sarà impiegato per coprire i costi operativi dell'Organizzazione e dell'Ufficio Esecutivo (spese amministrative e tecniche varie, pubblicazioni, trasporto delle attrezzature ecc.), nonché per contribuire a sostenere l'avvio e lo svolgimento dei progetti di ricerca. L'importo dell'abbonamento sarà fissato dal Comitato Direttivo".

Articolo 4

L'ultimo paragrafo dell'Articolo 8 dell'Accordo sarà emendato come segue:

"Il Comitato Direttivo deciderà la portata, la natura, l'estensione e gli obiettivi delle attività di ricerca, in base agli sviluppi tecnologici e scientifici ed alle richieste di applicazione."

Articolo 5

L'Articolo 9 dell'Accordo sarà emendato come segue:

"Il Governo di qualunque paese europeo potrà diventare Parte al presente Accordo presentando una domanda all'Organizzazione, e con l'approvazione del Comitato Direttivo della stessa. Il Comitato Direttivo potrà concedere ai candidati lo status di osservatore per un determinato periodo di tempo."

Articolo 6

Gli Articoli da 1 a 5 del presente Protocollo Aggiuntivo saranno parte integrante dell'Accordo.

IN FEDE DI CHE i sottoscritti Rappresentanti, all'uopo debitamente autorizzati, hanno firmato il presente Protocollo Aggiuntivo.

Fatto ad Ankara il ventisette ottobre millenovecento novantaquattro nelle lingue inglese e francese, entrambi i testi facenti ugualmente fede, in un unico esemplare che sarà custodito negli Archivi dell'Organizzazione Europea di Studi Fotogrammetrici Sperimentali, che ne invierà copie autenticate a tutti i firmatari.

Per la Repubblica d'Austria:	Ing. Dipl. R. KILGA
Per il Regno del Belgio:	Dott. J. DE SMET
Per il Regno di Danimarca:	Dott.O. BRANDE-LAVRIDSEN
Per la Repubblica Federale di Germania:	Prof. Dott. Ing. F. ACKERMANN
Per la Repubblica Finlandese:	Dott.ssa P. NOUKKA
Per la Repubblica Francese:	Dott. P. DENIS
Per la Repubblica Italiana:	Dott. Ing. L. SURACE
Per il Regno dei Paesi Bassi:	Prof. Dott. M. G. VOSSELMAN
Per il Regno di Norvegia:	Dott. I. INDSET
Per il Regno di Svezia:	Prof. J. TALTS
Per la Confederazione Elvetica:	Prof. Dott. O. KöLBL
Per la Repubblica di Turchia:	Ten. Col. M. oNDER
Per il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord:	Dott. N. SMITH

Rilasciato per copia conforme autenticata da me, KAREL DERK DE LANGE, notaio civile in Enschende.

Enschende, 20 aprile 1995

548.

Il Cairo, 26 gennaio 1995

Scambio di Lettere concluso ai sensi dell'art. 4 del Protocollo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Araba d'Egitto del 20 novembre 1991, per la valutazione dei fondi di contropartita (periodo 1988-1991), con Allegato

(Entrata in vigore: 26 gennaio 1995)

L'Ambasciatore d'Italia

Cairo, January 26th, 1995

Excellency,

I have the honour to refer to the Protocol of Counterpart Funds of the Italian Food Aid signed on November 20th, 1991, between our two Governments, in which is indicated that the two sides will proceed to an exchange of letters concerning the evaluation of Counterpart Funds to be agreed upon relating to each supply of food-stuffs sent to Egypt as Italian National Aid.

In this concern, I make reference to the second schedule of evaluation (copy herewith enclosed) sent to this Embassy, by your Interministerial Committee for Foreign Aid, in which the net amount of the Italian Food Aid Counterpart Funds for years 1989/1991 and partially 1988 is Egyptian Pounds 62,615,118.490.

Considering that the Italian Government agrees on the contents of the above mentioned evaluation schedule, this letter and that of assent which your Excellency will forward will make an integral part of the said Protocol, and will enter into force on the date of your Excellency's letter.

Please accept, Excellency, the renewed assurances of my highest consideration.

Alberto Leoncini Bartoli
Ambassador of Italy

H.E. Dr.Ahmed Ahmed Goueli
Minister of Supply and Internal Trade
99, Kasr El-Eini St.
Cairo

ARAB REPUBLIC OF EGYPT

MINISTRY OF SUPPLY & INTERNAL TRADE

MINISTER'S OFFICE

H.E. Alberto Leoncini Bartoli
Ambassador of Italy
Garden City, Cairo.

Cairo , January 26 th, 1995.

Excellency,

I have the honour to refer to your Excellency's letter dated 26 th, January 1995 which reads as follow :

" I have the honour to refer to the Protocol of Counterpart Funds of the Italian Food Aid signed on November 20th, 1991 between our two Governments, in which is indicated that the two sides will proceed to an exchange of letters concerning the evaluation of Counterpart Funds to be agreed upon relating to each supply of food-stuffs sent to Egypt as Italian National Aid .

In this concern, I make reference to the second schedule of evaluation (copy herewith enclosed) sent to this Embassy by your Interministerial Committee for Foreign Aid, in which the net amount of the Italian Food Aid Counterpart Funds for years 1989 / 1991 and partially 1988 is Egyptian Pounds 62,615,118.490.

Considering that the Italian Government agrees on the contents of the above mentioned evaluation schedule, this letter and that of assent which your Excellency will forward will make an integral part of the said Protocol, and will enter into force on the date of your Excelleny's letter " .

I have the honour to inform you that the Government of the Arab Republic of Egypt agrees on the contents of this letter and attached enclosure.

Accept, Excellency, the renewed assurances of my highest consideration.

Sincerely

Ahmed A. Goueli

Dr. Ahmed Ahmed Goueli
Minister of Supply & Internal Trade

وزارة التموين

اللجنة العامة للمساعدات الخيرية الأجنبية

الإدارة : ١٤ شارع الجنينة بالأزبكية - القاهرة - تليفون : ٩٠٦١٥٢ - ٩٠٦٧٦٦

تلغرافياً : مساعدات

Cairo, January 26th, 1995 الموضوع التاريخ

رقم القيد

LIST OF THE COUNTERPART FUNDS OF THE ITALIAN ALIMENTARY AIDS PROGRAMMED FOR YEARS 1988 -1991

Year Programme	Item	Net Quantity MT	Total proceed of selling	Expenses Eg. Pounds	Net Counterpart Funds
1988	Tender Wheat flour	31.344,860	23.222.942,360	1.625.552,520	21.597.389,840
1989	Rice	4.427,777	2.278.954,680	*722.014,530	1.556.940,150
	Durum wheat	7.044,000	1.796.220,000	143.157,237	1.653.062,763
	Tender wheat flour	3.931,175	1.328.068,850	193.250,430	1.134.818,420
	Sun-flower oil	5.577,000	5.850.975,000	1.234.780,000	4.616.195,000
	Sugar	3.018,700	4.120.584,330	250.210,000	3.870.374,330
1990	Sun-flower oil	6.173,290	11.406.164,580	665.562,000	10.740.602,580
	Durum wheat	13.365,501	5.225.582,202	151.827,070	5.073.754,127
	Durum wheat	99,735	54.851,500	6.127,430	48.724,070
1991	Durum wheat	13.549,573	7.452.267,850	666.353,551	6.785.914,300
	Tender wheat flour	4.381,710	2.657.010,000	227.762,350	2.429.247,650
	Sun-flower oil	1.647,600	3.387.726,350	279.631,090	3.108.095,260
**	Lyophilized Products	118,288	---	---	---
	Total		68.781.347,702/	5.560.915,912/	62.615.118,490

- * The alimentary aids are exempted from custom fees, except for rice 1989, for which was paid 605.312 Egyptian Pounds.

- ** The lyophilized products are not saleable on the Egyptian market. They will be distributed free in favour of the benevolent associations.

H.E. DR. AHMED AHMED GOUELI
MINISTER OF SUPPLY AND INTERNAL TRADE

ALBERTO LEONCINI BARTOLI
AMBASSADOR OF ITALY

TRADUZIONE NON UFFICIALE

L'AMBASCIATORE D'ITALIA

Cairo, 26 gennaio 1995

Eccellenza,

Ho l'onore di riferirmi al Protocollo sui Fondi di Contropartita degli Aiuti Alimentari Italiani firmato il 20 novembre 1991 fra i nostri due Governi, in cui si specifica che le due parti procederanno ad uno scambio di lettere sulla valutazione dei Fondi di Contropartita da concordare per ogni fornitura di generi alimentari inviata all'Egitto come Aiuti Nazionali Italiani.

A tale riguardo, mi riferisco al secondo prospetto valutativo (di cui allego una copia) inviato a questa Ambasciata dal vostro Comitato Interministeriale per gli Aiuti Esteri, in cui l'importo netto dei Fondi di Contropartita degli Aiuti Alimentari Italiani per gli anni 1989/1991, e parzialmente per il 1988, risulta pari a 62.615.118,490 Lire Egiziane.

Poiché il Governo Italiano è d'accordo sul contenuto del summenzionato prospetto valutativo, la presente lettera e la lettera di assenso che Sua Eccellenza invierà saranno parte integrante di detto Protocollo, ed entreranno in vigore alla data della lettera di Sua Eccellenza.

La prego di accettare, Eccellenza, i sensi della mia più alta considerazione.

Alberto Leoncini Bartoli
Ambasciatore d'Italia

S.E. Dr. Ahmed Ahmed Goueli
Ministro del Commercio e degli Approvvigionamenti
99, Kasr El-Eini St.
Cairo

REPUBBLICA ARABA D'EGITTO
MINISTERO DEL COMMERCIO E DEGLI APPROVVIGIONAMENTI
GABINETTO DEL MINISTRO

S.E. Alberto Leoncini Bartoli
Ambasciatore d'Italia
Garden City, Cairo

Cairo, 26 gennaio 1995

Eccellenza,

Ho l'onore di riferirmi alla lettera di Sua Eccellenza del 26 gennaio 1995, il cui testo è il seguente:

"Ho l'onore di riferirmi al Protocollo sui Fondi di Contropartita degli Aiuti Alimentari Italiani firmato il 20 novembre 1991 fra i nostri due Governi, in cui si specifica che le due parti procederanno ad uno scambio di lettere sulla valutazione dei Fondi di Contropartita da concordare per ogni fornitura di generi alimentari inviata all'Egitto come Aiuti Nazionali Italiani.

A tale riguardo, mi riferisco al secondo prospetto valutativo (di cui allego una copia) inviato a questa Ambasciata dal vostro Comitato Interministeriale per gli Aiuti Esteri, in cui l'importo netto dei Fondi di Contropartita degli Aiuti Alimentari Italiani per gli anni 1989/1991, e parzialmente per il 1988, risulta pari a 62.615.118,490 Lire Egiziane.

Poiché il Governo Italiano è d'accordo sul contenuto del summenzionato prospetto valutativo, la presente lettera e la lettera di assenso che Sua Eccellenza invierà saranno parte integrante di detto Protocollo, ed entreranno in vigore alla data della lettera di Sua Eccellenza."

Ho l'onore di informarLa che il Governo della Repubblica Araba d'Egitto concorda sul contenuto di questa lettera e del suo allegato.

La prego di accettare, Eccellenza, i rinnovati sensi della mia più alta considerazione.

Sinceramente

Dr. Ahmed Ahmed Goueli
Ministro del Commercio e
degli Approvvigionamenti

549.

Roma, 10 gennaio 1996

Fondo fiduciario dell'UNDP per lo sviluppo sociale sostenibile, la pace ed il sostegno a Paesi in situazioni particolari

Programma per la promozione dello sviluppo umano al livello locale in America Centrale

Memorandum d'Intesa fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo

(Entrata in vigore: 25 ottobre 1996)

UNDP Trust Fund for
Sustainable Social Development, Peace and
Support to Countries in Special Situations

Programme for the Promotion of Human Development
at the Local Level in Central America

Memorandum of Understanding
between the Government of the Republic of Italy and
the United Nations Development Programme

WHEREAS the United Nations Development Programme (hereinafter referred to as "UNDP"), following the consensus established at the Special Event on International Cooperation for Development held in Copenhagen on 7 March 1995 in the framework of the World Summit on Social Development (hereinafter referred to as "WSSD"), has established the Trust Fund for Sustainable Social Development, Peace and Support to Countries in Special Situations, (hereinafter referred to as "the Trust Fund") which aims at supporting governments of developing countries who wish to put into practice the WSSD Declaration and Plan of Action;

WHEREAS UNDP administers the Trust Fund, which foresees that the execution and implementation of programmes financed through the Trust Fund can include utilizing the entities of the United Nations system, including the United Nations Office for Project Services (hereinafter referred to as "UNOPS");

WHEREAS the Trust Fund's Terms of Reference foresee the establishment of Consultative Committees which facilitate the active involvement of donor countries at all stages of the programmes to which each of these donors contribute;

WHEREAS the programmes financed through the Trust Fund must be established through specific agreements among recipient countries, UNDP and the donor, in which the programmes' specific objectives, working methodologies, implementation modalities and activities are to be established in line with the general principles approved at the WSSD;

WHEREAS the Government of the Republic of Italy (hereinafter referred to as "Italy") is committed to cooperation for social development, with particular emphasis on programmes which could demonstrate that they can benefit directly and tangibly the peace building and democratization processes in developing countries which have been affected by conflicts or extreme social tensions, and has demonstrated its commitment to United Nations activities for Human Development and Social Development in various occasions, including its participation in the funding of a WSSD Special Event on international cooperation and the funding of such programmes as UNDP's PRODERE Programme in Central America;

WHEREAS Italy is also committed to strengthening the collaboration between the European Union and the United Nations, particularly through human development and decentralized cooperation programmes;

WHEREAS UNDP is committed to supporting developing countries' governments which are interested in promoting social development in accordance with the Copenhagen Declaration and Plan of Action and is entrusted, as part of its mandate, with the coordination of the United Nations Operational System for Development, including the management of the United Nations Resident Coordinator network, and inter-agency collaboration with the specialised Agencies of the United Nations;

WHEREAS United Nations entities, among which UNOPS, have experience in project management services which have demonstrated efficiency in supporting peace processes, democratic institutions and reconstruction, and have facilitated the social integration of populations affected by conflicts, and has demonstrated its commitment to supporting UNDP's coordinating role, including full support to the Resident Coordinator function;

WHEREAS UNOPS has implemented, in collaboration with other UN entities, UNDP's PRODERE Programme with financial input from Italy, which has operated in the six countries of Central America since 1989, supporting the peace consolidation process through innovative and efficient methodologies of decentralized participation and reconciliation at local level;

WHEREAS the Governments of Central American countries, during the XVI Presidential Summit on 30 March 1995, confirmed their commitment to promote social development strategies in accordance with the Copenhagen Declaration and Plan of Action, confirmed their commitment to the Alliance for Sustainable Development, which they approved in October 1994 and which called for the need to prioritize the investments in social sectors, the coordination of efforts, the participation of local communities in the formulation and evaluation of social policies, programmes and projects, as well as the decentralization and strengthening of local development;

WHEREAS the third meeting of the Central American Council for Social Integration, held in Guatemala City on 17 November 1995, decided "to request UNDP and UNOPS support in carrying out the Regional Programme for Sustainable Human Development at Local Level, which gives priority to the strengthening of the participation of Sustainable Development Councils at the local, national and regional levels";

WHEREAS UNDP as sought support from Italy, in responding to the request of the Central American Governments for a Programme for the Promotion of Sustainable Development at the Local Level in Central America, hereinafter referred to as "the Programme";

WHEREAS the Programme can therefore be funded as a subsidiary to the Trust Fund;

<u>Italy and UNDP have reached the following understanding:</u>

Italy pledges to support the Programme through a financial contribution to the Trust Fund.

The Programme will support the consolidation of the peace process in Central America, and social development, as defined in the Copenhagen Declaration and Plan of Action of March 1995, by strengthening local development at department and municipal level, and benefitting, in priority, vulnerable groups in greater difficulty, located in geographic areas with high indicators of poverty and environmental degradation.

The Programme will also promote decentralized cooperation for human development. This includes cooperation between Central American and Italian local communities, or with local authorities from other countries.

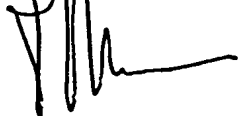
The Programme will be linked through exchange of experiences and sharing of information at the international level with other programmes funded through the Trust Fund.

The Programme's general objectives and fields of activity are provided in the attached annex. The Programme's main characteristics and organizational modalities are also indicated in the annex; these include the establishment of a Joint Consultative Committee, in which UNDP, Italy and UNOPS participate, and open to other donors contributing financially to the Programme, and other implementation agencies participating in the Programme, through specific agreements among all donors, including UNDP.

The contents of this Memorandum of Understanding will be embodied in a programme document in line with Chapter II of the Terms of Reference for the Trust Fund, as vehicles for the operationalization of the Programme. Activities will be planned within a programme framework through periodic work plans. The programme framework and the work plans will be prepared jointly by authorities designated by the Central American Governments involved, UNDP, UNOPS and Italy, with participation open, through specific agreements, to the other governments, donor(s) contributing financially to the Programme, and implementation agencies, as partners in the Programme.

Activities of the Programme financed by Italy will be coordinated by UNDP and implemented by UNOPS which, based on requirements and priorities identified in the work plans, will seek collaboration from UN Agencies. The work plans will indicate budgetary provisions for implementation by UN Agencies associated to the Programme. UNDP will entrust UNOPS to establish a panel, in which Italy will be invited to participate, as a consultative mechanism to advise on the selection of international staff for the Programme.

Italy will support the first phase of the Programme through a contribution of LIT 4,000,000,000 (four billion Italian Lira) to the above-mentioned Trust Fund. The contribution shall be deposited into UNDP's Contributions account in Italy. The corresponding account number and banking institution will be communicated by UNDP in due course. Italy will evaluate, in the framework of its programming

exercise for fiscal year 1996, the possibility of earmarking further funding of the Programme through additional contributions to the Trust Fund. The Programme will also benefit from UNDP resources, such as the country and regional IPF, subject to the concurrence of the Central American Governments.

The overall administrative costs of the Programme will be of 8.25% of the Italian contribution, of which 1% to UNDP for the administration of the Trust Fund, regardless of the number and type of international organizations involved in its implementation.

UNDP and UNOPS will provide to Italy periodic reports on the use of Italy's contributions, in accordance with a pre-established format to be agreed upon on the occasion of the First Meeting of the Consultative Committee.

Aspects not specified in the present document will be the object of specific agreements between the concerned parties, through exchanges of letters.

Signed in Rome, on 10 January 1996, in three copies in English, each of which will be considered an original.

For the Government of the
Republic of Italy
Min. Paolo Bruni

For the United Nations
Development Programme
Franco Vincenti

As witnessed by
The United Nations Office for Project Services
Reinhart Helmke

CENTRAL AMERICA: HUMAN DEVELOPMENT AT LOCAL LEVEL

Annex to the Memorandum of Understanding
between the Government of Italy and the United Nations Development Programme.

The Programme will be one of the pilot projects within the framework of the UNDP Trust Fund on Sustainable Social Development, Peace and Support to Countries in Special Situations, covering an international cooperation programme in the field of social development, open to a variety of donors.

General Objectives

To support the consolidation of the peace process in Central America through new and innovative cooperation initiatives identified in the Sustainable Social Development Regional Programme presented by Central American Governments during the World Summit on Social Development in Copenhagen, and within the framework of the Alliance for Sustainable Development's objectives.

To support social development, as defined in the Copenhagen Declaration and Plan of Action of March 1995 by strengthening local development at department and municipal level, and benefitting, in priority, groups in greater difficulty, located in geographic areas with the highest indicators of extreme poverty and degradation of the environment.

To contribute to efficient coordination of international cooperation activities, by promoting the joint participation of various actors involved in cooperation such as state institutions and local organizations, organizations of civil society, international organizations, bilateral donors and non-governmental organizations; the Programme will benefit from existing coordinating and consultative mechanisms in which UNDP participates, as well as from the experience of bilateral and multilateral cooperation projects in related fields, in Central America funded by donor organizations including the Italian Cooperation.

To improve, at the local level, the institutional and physical conditions which can sustain local administration and provide basic services to the population, in terms of income, health, education, human rights, the environment, and the overall improvement of living conditions in the selected geographical areas.

At the national level, to improve planning information, training and monitoring capacities for the promotion of social development at the local level and to strengthen institutions' capacities for the more rational use of resources provided by various sources of international cooperation in this respect; to inform other departments of the results and methods developed in the selected departments in view of their possible replication within Central America.

At the interregional level, to promote links with other projects and programmes implementing the Copenhagen Declaration and Plan of Action, supported by the United Nations system.

Fields of Activity

1) Consolidation and follow-up of the positive results obtained by the PRODERE Regional Programme, focusing on the strengthening of the initiatives for the promotion of human development at local level, through three main activities:

   a) Support the consolidation of the Local Economic Development Agencies (LEDAs) network;

   b) Support the organization of a regional network of Local Development Councils;

   c) Training technical and managerial staff of Central American local organizations, primarily the above;

2) Support the Central American Governments in the implementation of the Sustainable Human Development at Local Level National Programmes (PDHL), ensuring coherence between the local development plans and the national development strategies, as well as through the formulation of adequate rules and procedures, thus providing opportunities for Central American institutions to mobilize additional resources from national or international funds;

3) Strengthen and consolidate decentralized cooperation initiatives for Human Development between European and Central American Local Communities therefore presenting further opportunities to mobilize additional resources through this cooperation modality;

4) Capitalize on the experience on sustainable human development acquired in PRODERE and other on-going projects in Central America particularly in terms of methodology and management.

Programming Modalities

The Programme will cover the following countries: Belize, Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras, and Nicaragua.

At the local level (departments, districts and regions), Programme resources will be used in accordance with technical assistance requirements identified within the regular departmental development planning process, and will be implemented through decentralized mechanisms. These activities will be established through the active participation of all the public and private structures concerned and be based on an

analysis of the basic requirements and resources which will take into full account each department's characteristics. These plans will also foresee technical assistance requirements.

At the national level programming will take place in the framework of the Programme's supervisory mechanisms described below.

At the regional and interregional levels, activities will be planned jointly by the Central American Governments, the Central American Social Integration Council, UNDP, UNOPS, other UN implementation entities involved in the Programme, and Italy.

Technical assistance will be provided at all levels, and will benefit in priority the geographical areas identified in the Programme framework.

Programme Supervision

Regular Review Meetings will take place in Central America, in line with the provisions of the Terms of Reference for the Trust Fund. Accordingly, Italy and other donor(s) participating financially to the Programme, in accordance with the modalities foreseen in the present Memorandum of Understanding, will participate in these meetings. In line with UNDP rules and regulations the Review Meetings will define the Programme's overall orientations, approve the work plans and monitor the Programme's progress. Participation, periodicity and reporting requirements will be further detailed within the Programme document.

A Joint Consultative Committee (hereinafter referred to as JCC) chaired by UNDP, will periodically monitor the Programme's progress and issue indications and recommendations concerning the preparation of the work plans, including the programme organigram and duration. JCC meetings will offer the opportunity to discuss with the donor(s) delivery and cash flow issues, and ensure prior to the Review Meetings that programme work plans will match funding availability; the JCC will also agree on donor-specific issues such as special reporting formats or implementation arrangements. Prior to JCC meetings, periodic inter-agency meetings involving international organizations participating in the Programme, can take place. These meetings will be hosted, whenever convenient, by Italy. Membership of the JCC, originally UNDP, Italy and UNOPS, will be extended to the other donors and implementing agencies participating in the Programme, in accordance with the modalities foreseen in the present Memorandum of Understanding.

Organization

A Chief Technical Adviser will be designated by UNOPS in consultation with UNDP, and will facilitate the mobilization of the various national institutions involved and support decentralization and integration of development activities.

Activities within the Programme will be implemented essentially by Central American local institutions, with technical assistance from United Nations organizations and with the support of local communities involved in decentralized cooperation schemes.

UNDP will establish a Support Unit, as defined in the Trust Fund's Terms of Reference. The Support Unit will ensure the exchange of experiences and sharing of information of the Programme at the inter-regional level with the other projects funded through the Trust Fund, as well as other multilateral programmes in the field of human development supported by Italy. The Support Unit can be in part financed by the Trust Fund, as part of the activities of the Programme. The Support Unit will promote the participation of United Nations entities associated to the Programme, of other international organizations involved or interested in the Programme, and of the Italian Directorate for Development Cooperation.

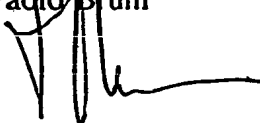
At the technical and implementation levels, Italy and, in accordance with the modalities foreseen in the present Memorandum of Understanding, other donors contributing financially to the Programme, UNDP and implementing agencies of the Programme, including UNOPS, following the recommendations of the Joint Consultative Committee, will monitor the preparation of the work plans and ensure their consistency with the terms of reference, prior to their submission to the Review Meetings.

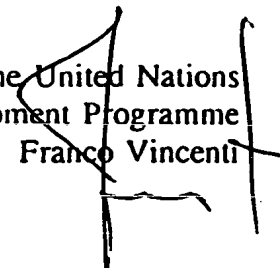
The activities of the small unit, established by UNDP in the framework of the Trust Fund and implemented by UNOPS, will be covered by a specific work plan financed in part from Programme resources, and will provide support in Italy for training of Central American counterparts. This unit will also undertake documentation and information activities as part of the UNDP Support Unit function. Existing facilities, such as the ILO Center in Turin, shall be taken into consideration for training purposes.

Decentralized Cooperation

Decentralized cooperation activities will provide technical and financial contributions from Italian and other local communities, to projects in support to human development at the local level, in the framework of the Programme, based on the priority needs established by the Department development plans. These activities will mobilize resources additional to those of the Programme itself.

The decentralized cooperation projects will be approved by the Review Meetings, and implemented in accordance with the modalities approved by these meetings.

Duration

A first phase, of a limited duration, will be implemented, using Italy's LIT 4,000,000,000 contribution. The duration of this first phase will be recommended by the first meeting of the Consultative Committee, taking into full account the need

to provide direct benefits to the Central American beneficiaries within the shortest possible time frame. The Programme activities will start no later than 30 days after the deposit of Italy's contribution.

During 1996, the Review Meeting will evaluate the merits of an extension of the Programme's activities, including the possibility of mobilizing resources from other donors.

Signed in Rome, on 10 January 1996, in three copies in English, each of which will be considered an original.

For the Government of the
Republic of Italy
Min. Paolo Bruni

For the United Nations
Development Programme
Franco Vincenti

As witnessed by
The United Nations Office for Project Services
Reinhart Helmke

Rome,

Ministero degli Affari Esteri

209/S

DIREZIONE GENERALE
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

10.01.96 000317

Il Direttore Generale

Dear Mr. Speth,

I would like to express my full satisfaction for the successful negotiations between Italy and UNDP which have lead to the signature here in Rome, on 10th January 1995, of the Memorandum of Understanding between the Government of Italy and UNDP, related to the Programme for the Promotion of Human Development at the Local Level in Central America, to be financed through the Trust Fund for Sustainable Social Development, Peace and Support to Countries in Special Situations.

The Programme which aims at consolidating the positive results obtained by PRODERE, constitutes together with the similar initiative in preparation between Italy and UNDP in Mozambique, an important follow up to the Declaration and Plan of Action approved at the World Summit on Social Development held in Copenhagen on March 1995.

With reference to the above mentioned Programme in Central America, as in the case of Mozambique, we understand that the Memorandum of Understanding will follow internal procedures applied in these cases by both sides to allow it to come fully into force, and that on both sides this is considered to be of the highest priority.

Yours Sincerely
Paolo Bruni

Mr. Gustave Speth
Administrator
UNDP
2 UN Plaza
NY NY 10017

The Administrator **United Nations Development Programme**

6 February 1996

Dear Mr. Bruni,

I would like to express my sincere appreciation for your letter of 10 January 1996, related to the signature in Rome, on 10 January 1996, of the Memorandum of Understanding between the Government of Italy and UNDP, in support of the Programme for the Promotion of Human Development at the Local Level in Central America, to be financed through the Trust Fund for Sustainable Social Development, Peace and Support to Countries in Special Situations.

With reference to the Programme in Central America, as in the case of Mozambique, we will fulfill the necessary procedures so that it can be implemented as soon as possible since both the Central American governments and UNDP consider the programme to be one of their highest priorities.

I take this opportunity to hereby communicate my full agreement with the content of your letter.

Yours sincerely

James Gustave Speth

James Gustave Speth

Mr. Paolo Bruni
Director General
Department for International Cooperation
Ministry for Foreign Affairs
Rome, ITALY

TRADUZIONE NON UFFICIALE

Fondo Fiduciario dell'UNDP
per lo Sviluppo Sociale Sostenibile
la Pace ed il Sostegno a Paesi in Situazioni Particolari

Programma per la Promozione dello Sviluppo Umano
al Livello Locale in America Centrale

Memorandum d'Intesa
fra il Governo della Repubblica Italiana ed
il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo

PREMESSO CHE il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo (qui di seguito denominato "UNDP"), a seguito del consenso verificatosi all'Incontro Speciale sulla Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo, svoltosi a Copenhagen il 7 marzo 1995 nell'ambito del Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sociale (qui di seguito denominato "WSSD"), ha istituito il Fondo Fiduciario per lo Sviluppo Sociale Sostenibile, la Pace ed il Sostegno a Paesi in Situazioni Particolari (qui di seguito denominato "il Fondo Fiduciario"), allo scopo di sostenere i governi dei paesi in via di sviluppo che desiderano mettere in pratica la Dichiarazione ed il Piano di Azione del WSSD;

PREMESSO CHE l'UNDP amministra il Fondo Fiduciario, che prevede che per dare esecuzione ed attuazione ai programmi finanziati con il Fondo Fiduciario si possa fare ricorso agli enti del sistema delle Nazioni Unite, ivi compreso l'Ufficio delle Nazioni Unite per i Servizi ai Progetti (qui di seguito denominato "UNOPS");

PREMESSO CHE il Mandato del Fondo Fiduciario prevede la creazione di Comitati Consultivi che favoriscano la partecipazione attiva dei paesi donatori a tutte le fasi dei programmi a cui contribuisce ciascuno dei donatori;

PREMESSO CHE i programmi finanziati con il Fondo Fiduciario debbono essere istituiti tramite accordi specifici fra i paesi riceventi, l'UNDP ed il donatore, e che gli obiettivi specifici dei programmi, le metodologie di lavoro, le modalità di attuazione e le attività debbono essere determinati in conformità con i principi generali approvati al WSSD;

PREMESSO CHE il Governo della Repubblica Italiana (qui di seguito denominato "Italia") si impegna a collaborare per lo sviluppo sociale, ed in particolare per quanto riguarda i programmi che dimostrano di poter contribuire direttamente ed in maniera tangibile alla costruzione della pace ed ai processi di democratizzazione dei paesi in via di sviluppo colpiti da conflitti o da forti tensioni sociali, ed ha dimostrato in varie occasioni il suo impegno nelle attività delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Umano e Sociale, anche con la partecipazione al finanziamento dell'Incontro Speciale del WSSD sulla cooperazione internazionale ed il finanziamento di programmi quali il Programma PRODERE dell'UNDP in America Centrale;

PREMESSO CHE l'Italia è altresì impegnata a rafforzare la collaborazione fra l'Unione Europea e le Nazioni Unite, specialmente tramite programmi per lo sviluppo umano e programmi di cooperazione decentralizzata;

PREMESSO CHE l'UNDP è impegnato ad appoggiare i governi dei paesi in via di sviluppo che desiderano promuovere lo sviluppo sociale, in conformità con la Dichiarazione ed il Piano di Azione di Copenhagen, e che ha l'incarico, facente parte del suo mandato, di coordinare il Sistema Operativo delle Nazioni Unite per lo Sviluppo, ivi compresa la gestione della rete delle Nazioni Unite del Coordinatore Residente, nonché la collaborazione infra-agenzie con le Agenzie Specializzate delle Nazioni Unite;

PREMESSO CHE gli enti delle Nazioni Unite, fra cui l'UNOPS, sono esperti di servizi per la gestione dei progetti che hanno dimostrato di sostenere efficacemente il processo di pace, le istituzioni democratiche e la ricostruzione, ed hanno agevolato l'integrazione sociale delle popolazioni colpite da conflitti, dimostrando il proprio impegno nel sostenere il ruolo di coordinamento dell'UNDP, ivi compreso il pieno appoggio alla funzione di Coordinatore Residente;

PREMESSO CHE l'UNOPS, in collaborazione con altri enti delle Nazioni Unite, ha dato attuazione al Programma PRODERE dell'UNDP con contributi finanziari dell'Italia, che opera nei sei paesi dell'America Centrale dal 1989, sostenendo il processo di consolidamento della pace tramite metodologie innovative ed efficaci di partecipazione decentralizzata e di riconciliazione al livello locale;

PREMESSO CHE i Governi dei paesi dell'America Centrale, nel corso del XVI Vertice Presidenziale del 30 marzo 1995, hanno confermato di essere impegnati a promuovere le strategie di sviluppo sociale, in conformità con la Dichiarazione ed il Piano di Azione di Copenhagen, hanno confermato il loro impegno nei confronti dell'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile, che hanno approvato nell'ottobre 1994, e che ha rilevato la necessità di concedere priorità agli investimenti nei settori sociali, al coordinamento degli sforzi, alla partecipazione delle comunità locali alla formulazione e valutazione di politiche, programmi e progetti sociali, come pure alla decentralizzazione ed al rafforzamento dello sviluppo locale;

PREMESSO CHE la terza riunione del Consiglio Centro-Americano per l'Integrazione Sociale, svoltasi a Città del Guatemala il 17 novembre 1995, ha stabilito di "richiedere il sostegno dell'UNDP e dell'UNOPS per portare avanti il Programma Regionale per lo Sviluppo Umano Sostenibile al Livello Locale, che attribuisce la priorità all'incremento della partecipazione dei Consigli per lo Sviluppo Sostenibile ai livelli locale, nazionale e regionale";

PREMESSO CHE l'UNDP ha richiesto l'appoggio dell'Italia nel rispondere alla richiesta dei Governi dell'America Centrale per un Programma per la Promozione dello Sviluppo Sostenibile al livello Locale in America Centrale, qui di seguito denominato "il Programma";

PREMESSO CHE il Programma può pertanto essere finanziato come sussidiario al Fondo Fiduciario;

L'Italia e l'UNDP hanno raggiunto l'intesa seguente:

L'Italia si impegna a sostenere il Programma fornendo un contributo finanziario al Fondo Fiduciario.

Il Programma appoggerà il consolidamento del processo di pace in America Centrale e lo sviluppo sociale, secondo la definizione della Dichiarazione e del Piano d'Azione di Copenhagen del marzo 1995, rafforzando lo sviluppo locale ai livelli municipale e di dipartimento, e favorendo in linea prioritaria i gruppi vulnerabili in maggiore difficoltà, ubicati in aree geografiche con elevati indicatori di povertà e di degrado ambientale.

Il Programma promuoverà altresì la cooperazione decentralizzata per lo sviluppo umano, che implica la collaborazione fra comunità locali centro-americane ed italiane, ovvero con autorità locali di altri paesi.

Il Programma sarà collegato ad altri programmi finanziati dal Fondo Fiduciario, tramite scambio di esperienze e di informazioni al livello internazionale.

Gli obiettivi generali del Programma ed i suoi settori di attività figurano in allegato, che illustra anche le caratteristiche principali del Programma e le sue modalità organizzative, compresa la creazione di un Comitato Consultivo Congiunto, con la partecipazione dell'UNDP, dell'Italia e dell'UNOPS, ma aperto ad altri donatori che collaborano al Programma finanziandolo, nonché ad altre agenzie di attuazione che partecipano al Programma, con accordi specifici fra tutti i donatori, ivi compreso l'UNDP.

Il contenuto del presente Memorandum d'Intesa sarà inserito in un documento del programma, in conformità con quanto prevede il Capitolo II del Mandato del Fondo Fiduciario, quale strumento per rendere operativo il Programma. Le attività saranno pianificate con un programma quadro e piani di lavoro periodici. Il programma quadro ed i piani di lavoro saranno preparati congiuntamente dalle autorità designate dai Governi dell'America Centrale interessati, l'UNDP, l'UNOPS e l'Italia e, tramite accordi specifici, saranno aperti alla partecipazione di altri governi, di donatori che collaborino al Programma con finanziamenti e di agenzie di attuazione, quali partner del Programma.

Le attività del Programma finanziato dall'Italia saranno coordinate dall'UNDP ed attuate dall'UNOPS che, sulla base delle esigenze e delle priorità individuate nei piani di lavoro, cercherà la collaborazione delle Agenzie ONU. I piani di lavoro indicheranno le disposizioni di bilancio che saranno attuate dalle Agenzie ONU associate al Programma. L'UNDP incaricherà l'UNOPS di creare un gruppo di lavoro, al quale l'Italia sarà invitata a partecipare, quale meccanismo consultivo per la scelta del personale internazionale per il Programma.

L'Italia sosterrà la prima fase del Programma con un contributo di lire 4.000.000.000 (quattro miliardi) a favore del summenzionato Fondo Fiduciario. Il contributo sarà depositato presso il conto per i Contributi dell'UNDP in Italia. Il corrispondente numero di conto e l'istituto bancario saranno resi noti dall'UNDP a tempo debito. L'Italia, nell'ambito della sua programmazione dell'anno finanziario 1996, valuterà la possibilità di destinare ulteriori fondi del Programma con contributi aggiuntivi al Fondo Fiduciario. Il programma si avvarrà anche di risorse UNDP, quali l'IPF regionale e per paese, con il consenso dei Governi dell'America Centrale.

Il costo amministrativo globale del Programma sarà costituito per l'8,25% dal contributo italiano, di cui l'1% andrà all'UNDP per l'amministrazione del Fondo Fiduciario, indipendentemente dal numero e dal tipo di organizzazioni internazionali che parteciperanno alla sua attuazione.

L'UNDP e l'UNOPS presenteranno all'Italia relazioni periodiche con un formato prestabilito, da concordare in occasione della Prima Riunione del Comitato Consultivo.

Gli aspetti non precisati nel presente documento saranno oggetto di accordi specifici fra le parti interessate, tramite scambi di lettere.

Firmato a Roma il 10 gennaio 1996, in tre copie in lingua inglese, ciascuna delle quali sarà considerata un originale.

Per il Governo
della Repubblica Italiana

Min. Paolo Bruni

Per il Programma delle
N.U. per lo Sviluppo

Franco Vincenti

Alla presenza dell'Ufficio delle
Nazioni Unite per i Servizi ai Progetti

Reinhart Heimke

AMERICA CENTRALE: SVILUPPO UMANO AL LIVELLO LOCALE

Allegato al Memorandum d'Intesa
fra il Governo italiano
e il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo

Il Programma sarà uno dei progetti pilota nel quadro del Fondo Fiduciario dell'UNDP sullo Sviluppo Sociale Sostenibile, la Pace ed il Sostegno a Paesi in Situazioni Particolari, riguardante un programma di cooperazione internazionale nel settore dello sviluppo sociale, aperto a diversi donatori.

Obiettivi generali

Sostenere il consolidamento del processo di pace in America Centrale, tramite iniziative di cooperazione nuove ed innovative, individuate nel Programma Regionale per lo Sviluppo Sociale Sostenibile, presentato dai Governi dell'America Centrale nel corso del Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sociale di Copenhagen, e nel quadro degli obiettivi dell'Alleanza per lo Sviluppo Sostenibile.

Sostenere lo sviluppo sociale, secondo la definizione della Dichiarazione e del Piano di Azione di Copenhagen del marzo 1995, rafforzando lo sviluppo locale ai livelli di dipartimento e municipale, a vantaggio, innanzi tutto, dei gruppi in maggiore difficoltà, ubicati nelle aree geografiche con gli indicatori più alti di povertà estrema e di degrado ambientale.

Contribuire ad un efficace coordinamento delle attività di cooperazione internazionale, promuovendo la partecipazione congiunta dei diversi attori che partecipano alla cooperazione, quali istituzioni statali ed organizzazioni locali, organizzazioni di società civile, organizzazioni internazionali, donatori bilaterali ed organizzazioni non governative; il Programma si avvarrà dei meccanismi consultivi e di coordinamento esistenti a cui partecipa l'UNDP, nonché dell'esperienza dei progetti di cooperazione bilaterali e multilaterali in settori collegati in America Centrale, sovvenzionati da organizzazioni donatrici, ivi compresa la Cooperazione italiana.

Migliorare, al livello locale, le condizioni istituzionali e fisiche che possano sostenere l'amministrazione locale e fornire i servizi di base alla popolazione, in termini di reddito, sanità, istruzione, diritti umani, ambiente, nonché un miglioramento globale delle condizioni di vita nelle aree geografiche selezionate.

Al livello nazionale, migliorare la pianificazione delle capacità di informazione, di formazione e controllo per la promozione dello sviluppo sociale al livello locale e rafforzare le capacità delle istituzioni per conseguire un uso più razionale delle risorse provenienti da varie fonti di cooperazione internazionale a tale riguardo; comunicare agli altri dipartimenti i risultati ed i metodi messi a punto nei dipartimenti selezionati, in vista di un loro eventuale reimpiego in America Centrale.

Al livello interregionale, promuovere i collegamenti con altri progetti e programmi di attuazione della Dichiarazione e del Piano di Azione di Copenhagen, appoggiati dal sistema delle Nazioni Unite.

Settori di attività

1) Consolidamento e seguiti dei positivi risultati conseguiti dal Programma Regionale PRODERE, concentrandosi sul rafforzamento delle iniziative per la promozione dello sviluppo umano al livello locale, tramite tre iniziative principali:

   a) sostegno al consolidamento della rete di Agenzie per lo Sviluppo Economico Locale (LEDAs);

   b) sostegno all'organizzazione di una rete regionale di Consigli di Sviluppo Locale;

   c) formazione di personale tecnico e direttivo delle organizzazioni locali centro-americane, soprattutto quelle summenzionate;

2) sostenere i Governi centro-americani nell'attuazione dei Programmi Nazionali per lo Sviluppo Umano Sostenibile al Livello Locale (PDHL), garantendo che vi sia coerenza fra i piani di sviluppo locale e le strategie di sviluppo nazionale, anche tramite la formulazione di norme e procedure adeguate, fornendo in tal modo alle istituzioni centro-americane l'occasione di impegnare ulteriori risorse provenienti da fondi nazionali o internazionali;

3) rafforzare e consolidare le iniziative di cooperazione decentralizzata per lo Sviluppo Umano fra le Comunità Locali Europee e Centro-Americane, presentando in tal modo ulteriori opportunità di impegnare risorse aggiuntive tramite tale modalità di cooperazione;

4) sfruttare l'esperienza sullo sviluppo umano sostenibile acquisita con PRODERE ed altri progetti in corso di attuazione in America Centrale, in particolare per quanto riguarda metodologie e gestione.

Modalità di programmazione

Il Programma interesserà i seguenti paesi: Belize, Costa Rica, El Salvador, Guatemala, Honduras e Nicaragua.

Al livello locale (dipartimenti, distretti e regioni), le risorse del Programma verranno impiegate in base alle esigenze di assistenza tecnica individuate nel regolare processo di pianificazione dello sviluppo al livello di dipartimento, e verranno attuate con meccanismi decentralizzati. Tali attività saranno istituite con la partecipazione attiva di tutte le strutture pubbliche e private interessate e partiranno da un'analisi delle esigenze e delle risorse di base, che terranno pienamente conto delle caratteristiche di ciascun dipartimento. Tali piani individueranno altresì le esigenze di assistenza tecnica.

Al livello nazionale, la pianificazione avverrà nell'ambito dei meccanismi di supervisione del Programma qui di seguito descritti.

Ai livelli regionale e interregionale, le attività saranno pianificate congiuntamente dai Governi centro-americani, dal Consiglio di Integrazione Sociale Centro-americano, dall'UNDP, dall'UNOPS, da altri enti di attuazione delle Nazioni Unite che partecipano al Programma e dall'Italia.

L'assistenza tecnica sarà prevista a tutti i livelli, e sarà fornita innanzitutto alle aree geografiche individuate nell'ambito del Programma.

Supervisione al Programma

In America Centrale si terranno regolarmente Riunioni di Controllo, in conformità con le disposizioni del Mandato per il Fondo Fiduciario. Di conseguenza, l'Italia e gli altri donatori che partecipano finanziariamente al Programma, in conformità con le modalità previste dal presente Memorandum d'Intesa, parteciperanno a dette riunioni. In base alle norme ed ai regolamenti dell'UNDP, le Riunioni di Controllo definiranno gli orientamenti globali del Programma, approveranno i piani di lavoro e controlleranno i progressi del Programma. La partecipazione, la periodicità ed il sistema delle relazioni saranno più dettagliatamente specificati nel documento del Programma.

Un Comitato Consultivo Congiunto (qui di seguito denominato JCC), presieduto dall'UNDP, effettuerà controlli periodici dello stato di avanzamento del Programma ed eleborerà indicazioni e raccomandazioni relative alla preparazione dei piani di lavoro, ivi compreso l'organigramma e la durata del programma. Le riunioni del JCC offriranno l'opportunità di discutere con i donatori dei problemi relativi all'afflusso di contante e serviranno a verificare, prima che si svolgano le Riunioni di Controllo, che i piani di lavoro del programma siano adeguati alla disponibilità dei fondi; il JCC concorderà altresì su questioni specifiche relative ai donatori, quali i formati speciali per le relazioni, o le disposizioni relative alle modalità di attuazione. Prima delle riunioni del JCC, potranno aver luogo riunioni periodiche fra le agenzie, con la partecipazione delle organizzazioni internazionali che collaborano al Programma. Dette riunioni, se del caso, saranno ospitate dall'Italia. Al JCC, di cui fanno parte in partenza l'UNDP, l'Italia e l'UNOPS, potranno partecipare gli altri donatori e le agenzie di attuazione che collaborano al Programma, in conformità con le modalità previste dal presente Memorandum d'Intesa.

Organizzazione

L'UNOPS, di concerto con l'UNDP, designerà un Capo Consulente Tecnico, che provvederà ad una più agevole mobilitazione delle varie istituzioni nazionali interessate ed appoggerà la decentralizzazione e l'integrazione delle attività di sviluppo.

Le attività relative al Programma saranno attuate essenzialmente tramite le istituzioni locali centro-americane, mentre le organizzazioni delle Nazioni Unite forniranno l'assistenza tecnica, con il sostegno delle comunità locali che partecipano ai piani di cooperazione decentralizzata.

L'UNDP istituirà una Unità di Sostegno, in base alla definizione del Mandato del Fondo Fiduciario. Tale Unità di Sostegno garantirà lo scambio di esperienze e di informazioni sul Programma al livello infraregionale con gli altri progetti finanziati dal Fondo Fiduciario, nonché con gli altri programmi multilaterali nel settore dello sviluppo umano appoggiati dall'Italia. L'Unità di Sostegno potrà essere in parte finanziata dal Fondo Fiduciario, in quanto rientra nelle attività del Programma. L'Unità di Sostegno promuoverà la partecipazione degli enti delle Nazioni Unite associati al Programma, di altre organizzazioni internazionali che partecipano o sono interessate al Programma, nonché della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo italiana.

Ai livelli tecnico e di attuazione, l'Italia e, in conformità con le modalità di cui al presente Memorandum d'Intesa, gli altri donatori che forniscono un contributo finanziario al Programma, l'UNDP e le agenzie di attuazione del Programma, compresa l'UNOPS, in base alle raccomandazioni del Comitato Consultivo Congiunto, controlleranno la preparazione dei piani di lavoro e garantiranno che siano conformi al mandato, prima che vengano presentati alle Riunioni di Controllo.

Le attività della piccola unità istituita dall'UNDP nell'ambito del Fondo Fiduciario ed attuata dall'UNOPS rientreranno in un piano di lavoro specifico, finanziato in parte con le risorse del Programma, e troveranno sostegno in Italia per la formazione delle controparti centro-americane. Tale unità si occuperà altresì di documentazione e informazioni, quali parti della funzione dell'Unità di Sostegno UNDP. Per la formazione saranno prese in considerazione le strutture esistenti, come il Centro OIL di Torino.

Cooperazione decentralizzata

Con le attività di cooperazione decentralizzata si forniranno contributi tecnici e finanziari provenienti dalle comunità italiane ed altre comunità locali a progetti a sostegno dello sviluppo umano al livello locale, nell'ambito del Programma ed in base alle esigenze prioritarie definite dai piani di sviluppo al livello di dipartimento. Tali attività impegneranno risorse aggiuntive a quelle del Programma stesso.

I progetti di cooperazione decentralizzata saranno approvati alle Riunioni di Controllo, e saranno attuati in base alle modalità approvate nel corso di dette riunioni.

Durata

Sarà attuata una prima fase di durata limitata, con il contributo italiano di lire 4.000.000.000. La durata di questa prima fase sarà raccomandata alla prima riunione del Comitato Consultivo, che terrà pienamente conto della necessità di soddisfare le necessità dei beneficiari centro-americani in un lasso di tempo che sia il più breve possibile. Le attività del Programma avranno inizio al più tardi entro 30 giorni dal versamento del contributo italiano.

Nel corso dell'anno 1996, la Riunione di Controllo valuterà l'eventualità di prorogare le attività del Programma, ivi compresa la possibilità di impegnare risorse di altri donatori.

Firmato a Roma il 10 gennaio 1996, in tre copie in lingua inglese, ciascuna delle quali sarà considerata un originale.

Per il Governo
della Repubblica Italiana

Min. Paolo Bruni

Per il Programma delle
N.U. per lo Sviluppo

Franco Vincenti

Alla presenza dell'Ufficio delle
Nazioni Unite per i Servizi ai Progetti

Reinhart Heimke

Ministero degli Affari Esteri
DIREZIONE GENERALE
PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Il Direttore Generale

10 gennaio 1996

Egregio Dott. Speth,

desidero esprimere la mia più grande soddisfazione per il successo dei negoziati fra l'Italia e l'UNDP, che si sono conclusi con la firma, avvenuta a Roma il 10 gennaio 1995, del Memorandum d'Intesa fra il Governo italiano e l'UNDP, in relazione al Programma per la Promozione dello Sviluppo Umano al Livello Locale in America Centrale, che sarà finanziato con il Fondo Fiduciario per lo Sviluppo Sociale Sostenibile, la Pace ed il Sostegno a Paesi in Situazioni Particolari.

Il Programma, avente lo scopo di consolidare i positivi risultati conseguiti da PRODERE, costituisce, insieme con l'iniziativa analoga in corso di preparazione fra l'Italia e l'UNDP in Mozambico, un seguito importante alla Dichiarazione ed al Piano di Azione approvati al Vertice Mondiale sullo Sviluppo Sociale, svoltosi a Copenhagen nel marzo del 1995.

Per quanto riguarda il summenzionato Programma in America Centrale, come nel caso del Mozambico, si intende che il Memorandum d'Intesa seguirà le procedure interne applicate in casi analoghi dalle due parti affinché possa entrare pienamente in vigore, e che ad esso entrambe le parti attribuiscono la massima priorità.

Suo,
Paolo Bruni

Dott. Gustave Speth
Amministratore - UNDP
2 UN Plaza - NY NY 10017

L'Amministratore
Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo

6 febbraio 1996

Caro Ministro Bruni,

desidero esprimere il mio sincero apprezzamento per la Sua lettera del 10 gennaio 1996, relativa alla firma, che ha avuto luogo a Roma il 10 gennaio 1996, del Memorandum d'Intesa fra il Governo italiano e l'UNDP, a sostegno del Programma per la Promozione dello Sviluppo Umano al Livello Locale in America Centrale, che sarà finanziato tramite il Fondo Fiduciario per lo Sviluppo Sociale Sostenibile, la Pace ed il Sostegno a Paesi in Situazioni Particolari.

Per quanto riguarda il Programma in America Centrale, come nel caso del Mozambico, espleteremo le procedure necessarie affinché possa essere attuato al più presto, in quanto sia i Governi dell'America Centrale che l'UNDP attribuiscono al programma la massima priorità.

Colgo l'occasione per comunicare con la presente il mio pieno accordo al contenuto della Sua lettera.

Suo,

James Gustave Speth

Min. Paolo Bruni
Direttore Generale
Direzione Generale per la Cooperazione Internazionale
Ministero degli Affari Esteri
Roma, ITALIA

550.

Parigi - Roma, 4 aprile/20 maggio 1996

Scambio di lettere costituente un Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Francese per la proroga del mandato della Commissione intergovernativa per il collegamento Nizza-Cuneo

(Entrata in vigore: 20 maggio 1996)

République Française

Le Ministre des Affaires Etrangères

Madame le Ministre,

L'accord sous forme d'échange de lettres entre le Gouvernement de la République française et le Gouvernement de la République italienne portant création d'une Commission intergouvernementale pour l'amélioration de la liaison Nice-Cuneo, signé à Rome le 29 août 1994 et à Paris le 26 septembre 1994, donne mandat à ladite Commission "de poursuivre les études et concertations en vue de négocier, le plus tôt possible, un accord franco-italien portant sur la réalisation de la liaison internationale Nice-Cuneo par les Vallées de la Tinée et de la Stura ainsi que sur la reconstruction du tunnel de Tende, afin d'assurer la continuité de la liaison régionale empruntant les vallées de la Roya et de Vermenagna."

Eu égard à la nature de ses travaux et compte tenu des délais supplémentaires nécessaires à l'achèvement des études et concertations en cours, il me paraît nécessaire de prolonger le mandat de cette Commission intergouvernementale.

Dans ces conditions, j'ai l'honneur de vous proposer, d'ordre de mon Gouvernement, que le mandat de la Commission intergouvernementale pour l'amélioration de la liaison Nice-Cuneo soit prolongé jusqu'à la fin de 1996.

Madame Susanna AGNELLI
Ministre des Affaires étrangères
de la République italienne

Je vous serais obligé de me faire savoir si les dispositions qui précèdent recueillent l'agrément de votre Gouvernement. Dans ce cas, la présente lettre, ainsi que votre réponse, constitueront un accord entre nos deux Gouvernements modifiant l'accord sous forme d'échange de lettres précité, qui entrera en vigueur à la date de votre réponse.

Veuillez agréer, Madame le Ministre, l'expression de mes hommages respectueux.

Hervé de CHARETTE

Il Ministro degli Affari Esteri 8812

Roma. 20 MAG. 1996

Egregio Signor Ministro.

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera del 4 aprile 1996, il cui testo è il seguente:

L'Accordo sotto forma di scambio di lettere tra il Governo della Repubblica francese ed il Governo della Repubblica italiana concernente la creazione di una Commissione Intergovernativa per migliorare il collegamento Nizza-Cuneo, firmato a Roma il 28 agosto ed a Parigi il 26 settembre 1994, dà mandato alla suddetta Commissione di portare avanti le ricerche e le trattative nell'ottica di giungere, il più presto possibile, a un accordo franco-italiano sulla realizzazione del collegamento internazionale Nizza-Cuneo attraverso le Valli Tinée e Stura nonché sulla ricostruzione della galleria di Tenda, allo scopo di garantire la continuità del collegamento regionale passando dalle valli Roja e Vermenagna.

Considerata la natura dei lavori e tenuto conto dei termini supplementari necessari per concludere le ricerche e le trattative in corso, riterrei necessario prorogare il mandato della suddetta Commissione Intergovernativa.

S.E. Hervé de CHARETTE
Ministero degli Affari Esteri
PARIGI

In tali condizioni: ha l'onore di proporLe, d'ordine del mio Governo, che il mandato della Commissione Intergovernativa per migliorare il collegamento Nizza-Cuneo venga prorogato sino alla fine del 1996.

Le sarei grato di comunicarmi se le disposizioni di cui sopra raccolgono il consenso del Governo italiano. In tale caso, la presente, nonché la Sua risposta, costituiranno un accordo tra i nostri due Governi che entrerà in vigore alla data della Sua risposta, modificando così l'accordo succitato sotto forma di scambio di lettere.

Ho l'onore di comunicarLe l'accordo del Governo Italiano sulle disposizioni di cui sopra, e di confermare che la Sua lettera e la presente costituiranno un Accordo fra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica Francese, che entrerà in vigore in data odierna.

La prego di accettare, Signor Ministro, i sensi della mia piu alta considerazione.

TRADUZIONE NON UFFICIALE

REPUBBLICA FRANCESE

4 Aprile 1996 002814 CM

Il Ministro degli Affari Esteri

Onorevole Ministro,

l'Accordo sotto forma di scambio di lettere tra il Governo della Repubblica francese ed il Governo della Repubblica italiana concernente la creazione di una Commissione Intergovernativa per migliorare il collegamento Nizza-Cuneo, firmato a Roma il 28 agosto ed a Parigi il 26 settembre 1994, dà mandato alla suddetta Commissione di portare avanti le ricerche e le trattative nell'ottica di giungere, il più presto possibile, a un accordo franco-italiano sulla realizzazione del collegamento internazionale Nizza-Cuneo attraverso le Valli Tinée e Stura nonchè sulla ricostruzione della galleria di Tenda, allo scopo di garantire la continuità del collegamento regionale passando dalle valli Roja e Vermenagna.

Considerata la natura dei lavori e tenuto conto dei termini supplementari necessari per concludere le ricerche e le trattative in corso, riterrei necessario prorogare il mandato della suddetta Commissione Intergovrnativa.

In tali condizioni, ho l'onore di proporLe, d'ordine del mio Governo, che il mandato della Commissione Intergovernativa per migliorare il collegamento Nizza-Cuneo venga prorogato sino alla fine del 1996.

Le sarei grato di comunicarmi se le disposizioni di cui sopra raccolgono il consenso del Governo italiano. In tal caso, la presente, nonchè la Sua risposta, costituiranno un accordo tra i nostri due Governi che entrerà in vigore alla data della Sua risposta, modificando così l'accordo succitato sotto forma di scambio di lettere.

La prego di accettare, Onorevole Ministro, i sensi della mia più alta considerazione.

f.to Hervé de Charette

Onorevole Susanna AGNELLI
Ministro degli Affari Esteri
della Repubblica italiana

551.

Budapest, 17 luglio 1996

Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica d'Ungheria sul riconoscimento reciproco delle patenti di guida con allegata tabella di equipollenza

(Entrata in vigore: 28 agosto 1996)

A C C O R D O

tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Ungheria sul riconoscimento reciproco delle patenti di guida.

Il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Ungheria (di seguito denominate Parti contraenti),

considerando la direttiva del Consiglio delle Comunità Europee n. 91/439 del 28 luglio 1991 sulle patenti di guida,

auspicando il miglioramento della sicurezza dei trasporti stradali e l'agevolazione del traffico stradale nel territorio di ambedue i Paesi,

hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1

Le Parti Contraenti riconoscono reciprocamente quelle patenti non provvisorie che sono state emesse dalle competenti Autorità di uno degli Stati secondo la propria normativa interna, a favore di persone che hanno la residenza nel territorio del suddetto Stato.

Articolo 2

Il titolare della patente emessa dalle Autorità di una delle Parti Contraenti può guidare nel territorio dell'altra Parte i veicoli di quelle categorie per le quali la patente è valida nel Paese di emissione.

Articolo 3

La patente emessa dalle Autorità di una delle Parti Contraenti cessa di validità trascorso un anno dal trasferimento della residenza del titolare dal territorio dello Stato emittente a quello dell'altro Stato.

Articolo 4

La disposizione dell'articolo 3 non riguarda i membri delle rappresentanze diplomatiche, consolari e commerciali di tipo governativo delle Parti Contraenti.

Articolo 5

Nell'interpretazione degli articoli 1 e 3 del presente accordo si intende per "residenza" quanto definito e disciplinato in merito dalle rispettive normative vigenti presso le Parti Contraenti.

Articolo 6

Se il titolare della patente emessa dalle Autorità di una delle due Parti Contraenti fissa la residenza nel territorio dell'altra parte, ha il diritto di convertire la sua patente senza dover sostenere esami teorici e pratici nonchè senza dover far tradurre la sua patente. La disposizione del presente articolo non riguarda le normative interne concernenti le condizioni sanitarie e psicologiche necessarie per la guida. Avranno efficacia le limitazioni di guida, eventualmente previste dalle norme interne dei due Stati, relative ai neopatentati con riferimento alla data di rilascio della patente originaria di cui si chiede la conversione.

Articolo 7

Al momento della conversione della patente di guida, l'equipollenza delle categorie delle patenti delle Parti Contraenti viene riconosciuta sulla base dell'allegato al presente Accordo. L'allegato può essere modificato dalle Autorità competenti delle Parti Contraenti con uno scambio di Note.

Le Autorità competenti per la conversione delle patenti di guida sono le seguenti:

a) nella Repubblica Italiana il Ministero dei Trasporti e della Navigazione.
b) nella Repubblica d'Ungheria il Ministero dell'Interno

Articolo 8

Nel corso del cambio della patente le Autorità competenti delle Parti Contraenti ritirano la patente da cambiare e la restituiscono alle Autorità competenti dell'altra Parte Contraente.

Articolo 9

L'Autorità competente che effettua la conversione può chiedere informazioni alle competenti Autorità dell'altra Parte Contraente ove sorgano dubbi circa la validità e l'autenticità della patente. Tale richiesta sarà inoltrata, ove necessiti, per il tramite delle Autorità diplomatiche.

Articolo 10

L'Autorità competente della Parte Contraente che riceve la patente ritirata a seguito di conversione, informa l'altra Parte circa la validità della patente qualora vengano rilevate differenze dei dati.

Articolo 11

Le Parti Contraenti, almeno due mesi prima dell'entrata in vigore del presente Accordo, s'informano reciprocamente sulle autorità centrali, alle quali dovranno essere inviate le patenti ritirate.

Articolo 12

1. Il presente Accordo entrerà in vigore il quindicesimo giorno a partire dal momento in cui le Parti contraenti si saranno notificate che sono stati effettuati gli adempimenti all'uopo previsti dai rispettivi ordinamenti.

2. Il presente Accordo può essere modificato dalle Parti contraenti di comune accordo e per iscritto. Tali modifiche entreranno in vigore con le stesse procedure del presente Accordo.

3. Il presente Accordo potrà essere denunciato per iscritto tramite i canali diplomatici in qualunque momento da una delle Parti contraenti, cessando di produrre i suoi effetti sei mesi dopo la ricezione dell'avvenuta denuncia.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Accordo.

Fatto a Budapest il 17 luglio 1996 in due copie originali, ciascuna in lingua italiana e ungherese, entrambe facenti ugualmente fede.

PER IL GOVERNO della REPUBBLICA ITALIANA	PER IL GOVERNO della REPUBBLICA DI UNGHERIA

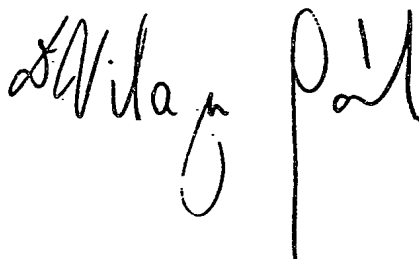



TABELLA DI EQUIPOLLENZA

Repubblica di Ungheria Categorie	Repubblica Italiana Categorie
A 1 (1)	A
A	A
B (2)	B
C (3)	C
D	D
E	E
F (4)	-

1) La patente ungherese di categoria A 1 viene convertita nella patente italiana di categoria A; il titolare di tale patente fino al compimento del 18° anno non puo' trasportare altre persone a bordo del suo motoveicolo e non puo' condurre motocicli di cilindrata superiore a 125 cc.

2) La patente ungherese di categoria B viene convertita nella patente italiana di categoria B se il titolare della patente ha gia' compiuto 18 anni.

3) La patente ungherese di categoria C viene convertita nella patente italiana di categoria C solo se il titolare ha gia' compiuto 18 anni; fino al compimento di anni 21 il conducente potra' pero' guidare solo autocarri dal peso massimo di 7,5 t.

4) La patente ungherese di categoria F relativa alle macchine agricole non ha una equipollente patente italiana, pertanto la conversione non è possibile.

552.

Mosca, 17 novembre 1994/10 settembre 1996

Scambio di Note costituenti un Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Federazione Russa per la modifica dall'Accordo del 30 novembre 1989 sulla prevenzione degli incidenti in mare al di fuori delle acque territoriali

(Entrata in vigore: 10 settembre 1996)

МИНИСТЕРСТВО ИНОСТРАННЫХ ДЕЛ
РОССИЙСКОЙ ФЕДЕРАЦИИ

N 3672/дрк

Министерство иностранных дел Российской Федерации свидетельствует свое уважение Посольству Итальянской Республики и, ссылаясь на договоренность, достигнутую на четвертой встрече экспертов Российской Федерации и Итальянской Республики (Санкт-Петербург, 6-8 сентября 1994 года), имеет честь сообщить, что Правительство Российской Федерации, стремясь обеспечить более высокий уровень безопасности плавания своих кораблей и полетов своих воздушных судов за пределами территориальных вод, предлагает внести в действующее Соглашение между Правительством Союза Советских Социалистических Республик и Правительством Итальянской Республики о предотвращении инцидентов на море за пределами территориальных вод от 30 ноября 1989 года следующие изменения:

- пункт 6 статьи I дополнить подпунктом "f" следующего содержания: "не должны преднамеренно создавать помех системам связи кораблей и воздушных судов другой Стороны";

ПОСОЛЬСТВУ
ИТАЛЬЯНСКОЙ РЕСПУБЛИКИ
г. Москва

- подпункт I статьи IV дополнить подпунктом "d" следующего содержания: "преднамеренного создания помех системам связи кораблей и воздушных судов другой Стороны";

- подпункт "b" пункта 6 статьи III изложить в следующей редакции: "не должны выбрасывать в направлении кораблей и воздушных судов другой Стороны каких-либо предметов, которые могут представлять опасность для этих кораблей и воздушных судов либо создавать помехи для мореплавания и воздушной навигации".

Если вышеприведенные дополнения и изменения приемлемы для Правительства Итальянской Республики, Министерство имеет честь также предложить, чтобы настоящая нота и ответная нота Итальянской Стороны о приемлемости изложенных в настоящей ноте дополнений составили соглашение между Правительствами двух стран по этому вопросу, которое вступит в силу с даты ответной ноты.

Министерство иностранных дел Российской Федерации пользуется случаем, чтобы возобновить Посольству Итальянской Республики уверения в своем высоком уважении.

Москва, "17" ноября 1994 года

AMBASCIATA D'ITALIA

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia nella Federazione Russa presenta i suoi complimenti al Ministero degli Esteri della Federazione Russa e ha l'onore di accusare ricevuta della Nota del 17 novembre 1994 che recita come segue:

"Con riferimento all'intesa intercorsa durante il quarto incontro degli esperti della Federazione Russa e della Repubblica Italiana (S. Pietroburgo, 6-8 settembre 1994) si ha l'onore di comunicare che la parte russa, desiderando garantire maggiore sicurezza alla navigazione marittima ed aerea al di fuori delle acque territoriali delle sue navi e dei suoi aeromobili, propone di apportare nell'attuale accordo tra il Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Repubblica Italiana sulla prevenzione degli incidenti in mare al di fuori delle acque territoriali, firmato il 30 novembre 1989, i seguenti cambiamenti:

- il punto 6 dell'art.I viene completato con un comma "F" del seguente contenuto: "non debbono creare premeditatamente interferenze nei sistemi di comunicazione di navi e di aeromobili dell'altra parte";

- il comma 1 dell'art.IV viene completato con un comma "D" del seguente contenuto: "la creazione premeditata di interferenze nei sistemi di comunicazione di navi e di aeromobili dell'altra parte";

il comma "B" del punto 6 dell'art. III deve essere redatto come segue: "non debbono lanciare alcun oggetto nella direzione di navi e di aeromobili dell'altra parte che possa rappresentare pericolo per tali navi e aeromobili o creare disturbi per la navigazione marittima e aerea".

Ministero degli Affari Esteri
della Federazione Russa
Mosca

Qualora le aggiunte e le modifiche sopracitate fossero accettabili per il Governo italiano, il Ministero ha l'onore di proporre inoltre che la presente Nota e quella di risposta della parte italiana relativa all'approvazione delle aggiunte, riportate nella presente Nota, costituiscano un'Accordo tra i due Governi, che entrera' in vigore alla data delle Nota di risposta".

L'Ambasciata d'Italia ha l'onore di comunicare l'accordo del Governo Italiano alle proposte di cui sopra.

L'Ambasciata d'Italia si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Esteri della Federazione Russa i sensi della sua piu' alta considerazione.

Mosca 10 OTT. 1996

TRADUZIONE NON UFFICIALE

Ministero degli Affari Esteri
della Federazione Russa
n.3672/drk

Il Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa presenta i suoi complimenti all'Ambasciata della Repubblica Italiana e con riferimento all'intesa intercorsa durante il quarto incontro degli esperti della Federazione Russa e della Repubblica Italiana (S.Pietroburgo, 6-8 settembre 1994) ha l'onore di comunicare che il Governo della Federazione Russa, desiderando garantire maggiore sicurezza della navigazione marittima ed aerea al di là del mare territoriale per le sue navi e i suoi aeromobili, propone di apportare nell'attuale Accordo tra il Governo dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e la Repubblica Italiana sulla pevenzione degli incidenti in mare al di fuori delle acque territoriali del 30 novembre 1989 i seguenti cambiamenti:

-il punto 6 dell'Art.1 da completare col comma "f" del seguente contenuto: "non debbono creare premeditatamente interferenze nei sistemi di comunicazione di navi e di aeromobili dell'altra Parte";

-il comma 1 dell'Art.IV da completare con il comma "d" del seguente contenuto: "la creazione premeditata di interferenze nei sistemi di comunicazione di navi e di aeromobili dell'altra Parte";

-il comma "b" del punto 6 dell'Art.III da redigere come segue: "non debbono lanciare alcuno oggetto nella direzione di navi e di aeromobili dell'altra Parte che possa rappresentare pericolo per tali navi e aeromobili o creare disturbi per la navigazione marittima e aerea".

Qualora le aggiunte e i cambiamenti sopracitati fossero accettabili per il Governo della Repubblica Italiana, il Ministero ha l'onore di proporre inoltre che la presente nota e quella di risposta della Parte italiana relativa all'approvazione delle aggiunte, riportate nella presente nota, costituiscano un'intesa tra i due Governi in materia, che entrerà in vigore dalla data della nota di risposta.

Il Ministero degli Affari Esteri della Federazione Russa si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata della Repubblica Italiana i sensi della sua alta considerazione.

Mosca, 17 novembre 1994

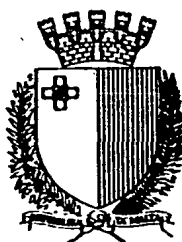
All'Ambasciata della Repubblica Italiana
Mosca

553.

Malta, 29 febbraio/29 marzo 1996

Scambio di Note costituenti un Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Malta in merito alla partecipazione di soggetti di una delle Parti al capitale di compagnie della controparte con scopo principale l'esercizio del trasporto aereo

(Entrata in vigore: 24 settembre 1996)

N.V. 220/96.

Ministry of Foreign Affairs
Malta

Il Ministero degli Affari Esteri di Malta presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia ed ha l'onore di assicurare che. in considerazione delle amichevoli relazioni esistenti tra i due Paesi in tutti i campi, ed a condizione di reciprocita', la partecipazione di minoranza di soggetti italiani (societa' o altri) al capitale di compagnie maltesi che abbiano per scopo principale l'esercizio del trasporto aereo sara' consentita negli stessi termini e condizioni che le Autorita' italiane riserveranno alla partecipazione di minoranza di soggetti maltesi al capitale di compagnie italiane che abbiano per scopo sociale l'esercizio del trasporto aereo.

Se la suddetta proposizione e' accettabile dalla parte italiana, la presente Nota e la risposta italiana costituiranno un accordo che. entrera' in vigore al momento della notifica del completamento delle richieste procedure interne.

Il Ministero degli Affari Esteri di Malta si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia l'espressione della sua piu' alta considerazione.

29 February 1996

Ambasciata d'Italia
Floriana

508

AMBASCIATA D'ITALIA

MALTA

NOTA VERBALE

L'Ambasciata d'Italia presenta i suoi complimenti al Ministero degli Affari Esteri di Malta ed ha l'onore di accusare ricevuta della Nota Verbale N. 290/96 del 29.2.96 del seguente tenore:

"" Il Ministero degli Affari Esteri di Malta presenta i suoi complimenti all'Ambasciata d'Italia ed ha l'onore di assicurare che, in considerazione delle amichevoli relazioni esistenti tra i due Paesi in tutti i campi, ed a condizione di reciprocita', la partecipazione di minoranza di soggetti italiani (societa' o altri) al capitale di compagnie maltesi che abbiano per scopo principale l'esercizio del trasporto aereo sara' consentita negli stessi termini e condizioni che le Autorita' italiane riserveranno alla partecipazione di minoranza di soggetti maltesi al capitale di compagnie italiane che abbiano per scopo sociale l'esercizio del trasporto aereo.

Se la suddetta proposizione e' accettabile dalla parte italiana, la presente Nota e la risposta italiana costituiranno un accordo che entrera' in vigore al momento della notifica del completamento delle richieste procedure interne.

Il Ministero degli Affari Esteri di Malta si avvale dell'occasione per rinnovare all'Ambasciata d'Italia l'espressione della sua piu' alta considerazione."".

L'Ambasciata d'Italia ha l'onore di comunicare che il Governo Italiano acetta quanto espesso nella predetta Nota Verbale e si avvale dell'occasione per rinnovare al Ministero degli Affari Esteri di Malta l'espressione della sua piu' alta considerazione.

MALTA, 29 MAR 1996

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI
DI MALTA
L A V A L L E T T A

96A8789

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(9651414) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
LANCIANO
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITA
Via Galilei (ang. via Gramsci)
SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;
POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
RAVENNA
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
TRIESTE
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
SAVONA
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
BRESSO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corrdoni, 11
BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
PAVIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
SONDRIO
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
CARTOLERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
Via S. Marco 4742/43
◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11